



Borsa Merci  
Telematica Italiana



CONSORZIO DELLE  
CAMERE DI COMMERCIO

MARZO 2017

# ANALISI TRIMESTRALE SUI PREZZI E SUL MERCATO DEI PRODOTTI DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA



**mipaaf**

Ministero delle  
politiche agricole  
alimentari e forestali

PO FEAMP  
2014 | 2020



Il documento è realizzato da Borsa Merci Telematica Italiana S.c.p.a. e rientra tra le attività svolte da BMTI S.c.p.a. nell'ambito della priorità 5 del Programma Operativo del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP)

# Analisi trimestrale sui prezzi e sul mercato dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura – Marzo 2017

<b>EXECUTIVE SUMMARY .....</b>	<b>4</b>
<b>1. ANALISI DI SCENARIO .....</b>	<b>5</b>
1.1 Il mercato ittico internazionale .....	5
1.2 Il mercato nazionale .....	7
<b>2. PREZZI .....</b>	<b>10</b>
2.1 Pesce Azzurro .....	10
2.2 Molluschi .....	13
2.3 Spigola .....	17
2.4 Orata .....	19
2.5 Gambero .....	20
2.6 Calamaro .....	22
2.7 Seppia .....	23
2.8 Salmone .....	24
<b>3. SCAMBI COMMERCIALI .....</b>	<b>25</b>
3.1 L'interscambio commerciale dei prodotti ittici .....	25
3.2 Importazioni nazionali dei prodotti ittici .....	28
3.3 Esportazioni nazionali dei prodotti ittici .....	31
<b>APPENDICE .....</b>	<b>34</b>

# EXECUTIVE SUMMARY

## MERCATO ITALIANO

Dopo un 2016 chiuso con un calo delle **prime vendite** del 12% su base annua, il primo bimestre del 2017 ha mostrato una leggera ripresa, con un aumento del 4,1% rispetto allo stesso periodo del 2015. Sulla base dei dati pubblicati dall'Osservatorio europeo del mercato dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura (EUMOFA), andamento positivo si è osservato sia per gli sbarchi di triglie (+28,1% su base annua), naselli (+13,1%) e mazzancolle (+12,3%), che di fatto sono state le tre prime specie per sbarchi, rappresentando circa un terzo degli sbarchi totali. Riduzione degli sbarchi si è invece registrata per le pannocchie (-42,1%), calamari (-13,9%) e razze (-14,9%).

2016 senza variazioni significative, invece, sul fronte dei **consumi**: i dati diffusi dall'EUMOFA indicano per l'Italia una stabilità rispetto al 2015 (-0,4%) in termini di volume, accompagnata però da una crescita in valore (+1,5%). Tra le principali specie commerciali, segno 'meno', sebbene di lieve entità, per cozze (-1,7% su base annua), orate (-1,4%) e acciughe (-0,7%). In crescita, invece, le quantità consumate di calamari (+3,9%), a cui ha fatto seguito anche l'incremento in termini di valore (+6,9%). In aumento anche i consumi di merluzzo nordico, sia in quantità (+4,4%) che in valore (+4,3%). Anche vongole, seppie e salmoni hanno mostrato un rafforzamento dei consumi.

## PREZZI

Come di consueto, anche in questo numero viene fornita da BMTI un'ampia analisi circa le dinamiche dei **prezzi** all'ingrosso di alcune delle specie ittiche commercializzate all'interno dei mercati ittici italiani, concentrando l'attenzione sull'andamento nelle prime settimane del 2017. Nel complesso, nessuna variazione significativa ha interessato i prezzi delle acciughe, per le quali si sono osservate quotazioni sugli stessi livelli dell'anno passato con, in alcuni casi, picchi di prezzo più elevati. Stabili anche i prezzi delle cozze mentre per quanto riguarda la vongola verace, le quotazioni nel periodo autunno-invernale hanno mostrato un progressivo leggero calo. Per quanto riguarda la spigola, le quotazioni del prodotto pescato, prevalentemente proveniente dal Nord Atlantico, hanno mostrato negli ultimi mesi incrementi nei valori, soprattutto per le pezzature superiori ad un chilogrammo. Le quotazioni del prodotto di allevamento, invece, sono rimaste stabili nel trimestre dicembre 2016 – febbraio 2017. Le quotazioni delle orate pescate, provenienti prevalentemente dall'Atlantico, hanno fatto registrare invece un leggero calo, dovuto all'incremento dell'offerta a fronte di una domanda non particolarmente sostenuta.

## COMMERCIO ESTERO

L'analisi dei dati sul **commercio estero** ha mostrato invece un 2016 all'insegna dell'ulteriore crescita dell'import italiano di prodotti ittici e dell'ulteriore peggioramento del deficit della bilancia commerciale. In particolare, l'import si è attestato nel 2016 oltre il milione di tonnellate per una spesa di 5,5 miliardi di euro. Rispetto al 2015 i volumi importati sono cresciuti del 2,8%, generando un incremento di spesa dell'11,4%. L'ulteriore aumento dell'import, non compensato dalla crescita dell'export, si è di fatto tradotto in un peggioramento del saldo della bilancia commerciale, strutturalmente negativo, prossimo alla soglia dei 5 miliardi di euro. In particolare, nell'arco di quattro anni, tra il 2013 e il 2016, il disavanzo è passato da 3,7 a 4,8 miliardi di euro, sotto la spinta del crescente ricorso alle importazioni per far fronte al fabbisogno interno.

# 1. ANALISI DI SCENARIO

## 1.1 Il mercato ittico internazionale

La FAO ha pubblicato i primi dati previsionali sul mercato ittico mondiale nel 2016. Nello specifico, la produzione mondiale si sarebbe attestata nel 2016 su 174,1 milioni di tonnellate, in crescita dell'1,8% rispetto al 2015 (tabella 1.1). Questa dinamica sarebbe imputabile soprattutto al rafforzamento della produzione derivante dall'acquacoltura, in aumento del 5%, confermando il trend positivo degli ultimi anni. Risulta invece in rallentamento la pesca, i cui livelli produttivi mostrerebbero cenni di calo nel 2016 (-0,9%).

Dal lato della domanda, i consumi umani crescerebbero del 2,3% rispetto al 2015, proseguendo dunque il trend in atto dal 2014 e superando la soglia dei 150 milioni di tonnellate, pari a quasi il 90% della produzione ittica globale. Peraltro, l'analisi del consumo pro capite evidenzia l'ulteriore spostamento della domanda verso i prodotti di allevamento, stimati per il 2016 prossimi agli 11 kg pro capite, con un aumento del 3,8% rispetto al 2015. Per contro, in ulteriore diminuzione (-2%) appare il consumo pro capite di prodotto pescato, sceso su 9,6 kg. In media, considerando sia i prodotti della pesca che quelli dell'acquacoltura, il consumo pro capite totale è previsto per il 2016 sulle 20,5 tonnellate, in aumento dell'1% rispetto all'annata precedente.

Un 9% dell'utilizzo di prodotti ittici mondiali, ovvero 16,2 milioni di tonnellate, è inoltre destinato alla produzione di mangimi, dato in flessione dell'1,8% rispetto al 2015, ma ancora superiore del 3% rispetto al 2014. Un rimanente 3% (5,1 milioni di tonnellate) è destinato ad altre utilizzazioni.

**Tabella 1.1: Il mercato mondiale dei prodotti ittici**

	2014	2015 (stima)	2016 (prev.)	var. % 16/15
<b>Produzione (milioni di tonnellate)</b>	<b>167,2</b>	<b>171,0</b>	<b>174,1</b>	<b>1,8%</b>
Pesca	93,4	93,5	92,7	-0,9%
Acquacoltura	73,8	77,5	81,4	5,0%
<b>Utilizzazione (milioni di tonnellate)</b>	<b>167,2</b>	<b>171,0</b>	<b>174,1</b>	<b>1,8%</b>
Consumo umano	146,3	149,4	152,8	2,3%
Mangimi	15,8	16,5	16,2	-1,8%
Altri usi	5,1	5,1	5,1	0,0%
<b>Consumo pro capite (kg/anno)</b>	<b>20,1</b>	<b>20,3</b>	<b>20,5</b>	<b>1,0%</b>
Prodotto pescato	10,0	9,8	9,6	-2,0%
Prodotto allevato	10,1	10,5	10,9	3,8%
<b>Commercio mondiale</b>				
Valore (export in miliardi di US \$)	148,3	134,1	140,0	4,4%
Volume (milioni di tonnellate peso vivo)	60,0	59,9	60,0	0,2%

	2014	2015	2016 (gen-giu)	var. % gen-giu16/gen-giu15
<b>FAO Fish Price Index</b>				
2002-2004=100	157	142	143	0,7%

Fonte: elaborazione su dati FAO

Per quanto concerne il commercio internazionale, i volumi scambiati sono previsti sui 60 milioni di tonnellate nel 2016, dato che si è mantenuto sostanzialmente stabile negli ultimi tre anni. Il corrispondente

esborso monetario sarebbe invece aumentato del 4,4% rispetto al 2015 a 140 miliardi di US\$, compensando solo in parte l'arretramento dei valori avvenuto tra il 2014 ed il 2015. Nonostante il recupero, il valore degli scambi nel 2016 risulta ancora inferiore ai livelli del 2014 (-6%).

Relativamente ai prezzi, il Fish Price Index della Fao riferito al primo semestre del 2016 risulta sostanzialmente stabile su base annua (+0,7%), arrestando la fase di crescita che aveva portato i prezzi nel 2015 al di sotto del 10% rispetto ai livelli del 2014.

## 1.2 Il mercato nazionale

L'avvio di 2017 ha mostrato una leggera crescita degli sbarchi/prime vendite in Italia di prodotti ittici. I dati dell'Osservatorio europeo del mercato dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura (Eumofa) relativi al primo bimestre 2017 evidenziano infatti un volume degli sbarchi/prime vendite, sia da pescherecci italiani che esteri, pari ad oltre 1.100 tonnellate, in crescita del 4,1% su base annua (tabella 1.2). A livello di singole specie, andamento positivo si è osservato sia per gli sbarchi di triglie (+28,1% su base annua), naselli (+13,1%) e mazzancolle (+12,3%), che di fatto sono state le tre prime specie per sbarchi, rappresentando circa un terzo degli sbarchi totali. Riduzione degli sbarchi si è invece registrata per le pannocchie (-42,1%), calamari (-13,9%) e razze (-14,9%).

All'aumento delle quantità sbarcate non ha fatto seguito l'incremento dei ricavi in termini monetari, scesi da 7,2 a 6,8 milioni di euro (-5,1%). Una dinamica che va ricondotta alla contrazione del prezzo medio unitario, che, nel primo bimestre del 2017, ha mostrato il segno 'meno' per la maggior parte delle specie commercializzate (tabella 1 in Appendice). Tra le principali specie, calo significativo, in particolare, si è riscontrato per il prezzo medio unitario del nasello (-14,7%), delle mazzancolle (-25,4%) e della sogliola (-20,8%).

**Tabella 1.2: Prime vendite/sbarchi nazionali in volume (tonnellate) e in valore (euro) per principali specie ittiche nel periodo gennaio – febbraio 2017**

Principali specie commerciali	Volume (tonnellate)			Valore (.000 euro)		
	gen-feb 2016	gen-feb 2017	var. %	gen-feb 2016	gen-feb 2017	var. %
Triglia	112	144	28,1%	526	620	17,9%
Nasello o merluzzo	108	122	13,1%	818	789	-3,6%
Gamberoni e Mazzancolle	86	97	12,3%	840	704	-16,2%
Acciuga o alice	79	93	17,8%	121	133	10,1%
Seppia	78	79	1,3%	613	640	4,4%
Polpo	53	64	22,1%	327	368	12,4%
Pannocchia	105	61	-42,1%	735	456	-38,0%
Sogliola	45	54	18,5%	551	517	-6,2%
Calamaro	52	45	-13,9%	536	486	-9,4%
Rana pescatrice	26	29	10,4%	212	207	-2,4%
Razza	29	25	-14,9%	81	61	-24,6%
Gallinella o Cappone	16	18	14,5%	57	52	-9,3%
Gamberi o gamberetti diversi	12	16	38,5%	188	232	23,0%
Sardina	16	15	-5,1%	49	43	-13,3%
Suro o sugarello	17	14	-16,5%	55	46	-16,8%
Altri prodotti non specificati	250	253	1,1%	1.485	1.479	-0,4%
<b>TOTALE</b>	<b>1.082</b>	<b>1.126</b>	<b>4,1%</b>	<b>7.193</b>	<b>6.829</b>	<b>-5,1%</b>

Nota: I dati sulla prima vendita pubblicati dall'EUMOFA ( [www.eumofa.eu](http://www.eumofa.eu) ) e relativi all'Italia rappresentano circa il 10% del totale sbarchi a livello paese.

Fonte: elaborazione su dati EUMOFA

L'aumento degli sbarchi/prime vendite su base annua osservato a febbraio (+13,2%) ha di fatto interrotto un trend negativo in atto dal mese di ottobre 2016 e che aveva toccato il suo picco nel -21,2% registrato a dicembre 2016 (tabella 1.3). In effetti, se si esclude l'incremento di febbraio e si amplia l'analisi a tutto il 2016, negli ultimi 14 mesi solo in un'altra occasione gli sbarchi hanno messo a segno una variazione positiva

su base annua, ovvero a settembre 2016 (+18,8%). Non stupisce quindi che, complessivamente, nel 2016 le prime vendite abbiano messo a segno una riduzione in quantità del 12% circa rispetto all'anno precedente.

**Tabella 1.3: Andamento degli sbarchi/prime vendite in volume (tonnellate) e in valore (.000 euro) per mese. Gennaio 2016 – febbraio 2017**

Mese	tonnellate	Volume		euro	Valore	
		var. % su mese precedente	var. % su stesso mese anno precedente		var. % su mese precedente	var. % su stesso mese anno precedente
gen-16	566	-38,5%	-25,3%	€ 3.508.257	-32,8%	-3,0%
feb-16	516	-8,8%	-5,0%	€ 3.683.341	5,0%	15,6%
mar-16	557	7,8%	-20,2%	€ 3.935.537	6,8%	-3,0%
apr-16	572	2,8%	-15,8%	€ 3.860.058	-1,9%	-4,5%
mag-16	655	14,5%	-8,6%	€ 3.958.851	2,6%	-4,8%
giu-16	642	-2,0%	-1,2%	€ 4.183.749	5,7%	1,7%
lug-16	579	-9,8%	-13,4%	€ 3.683.500	-12,0%	-10,2%
ago-16	353	-39,0%	-6,8%	€ 2.665.763	-27,6%	2,9%
set-16	331	-6,2%	18,8%	€ 1.760.431	-34,0%	0,5%
ott-16	619	86,7%	-10,2%	€ 3.234.520	83,7%	-10,2%
nov-16	716	15,7%	-11,3%	€ 3.718.593	15,0%	-9,5%
dic-16	725	1,4%	-21,2%	€ 4.295.917	15,5%	-17,7%
gen-17	542	-25,2%	-4,2%	€ 3.044.678	-29,1%	-13,2%
feb-17	584	7,7%	13,2%	€ 3.784.898	24,3%	2,8%

Nota: I dati sulla prima vendita pubblicati dall'EUMOFA ([www.eumofa.eu](http://www.eumofa.eu)) e relativi all'Italia rappresentano circa il 10% del totale sbarchi a livello paese.

Fonte: elaborazione su dati EUMOFA

Sul fronte dei consumi (tabella 1.4), i dati diffusi dall'EUMOFA indicano per l'Italia una sostanziale stabilità rispetto al 2015 (-0,4%) in termini di volume, accompagnata però da una crescita in valore (+1,5%). Tra le principali specie commerciali, segno 'meno', sebbene di lieve entità, per cozze (-1,7% su base annua), orate (-1,4%) e acciughe (-0,7%). In crescita, invece, le quantità consumate di calamari (+3,9%), a cui ha fatto seguito anche l'incremento in termini di valore (+6,9%). In aumento anche i consumi di merluzzo nordico, sia in quantità (+4,4%) che in valore (+4,3%). Anche vongole, seppie e salmoni hanno mostrato un rafforzamento dei consumi.

**Tabella 1.4: Consumi nazionali di prodotti ittici in volume (tonnellate) e in valori (in mln di euro) nel 2016**

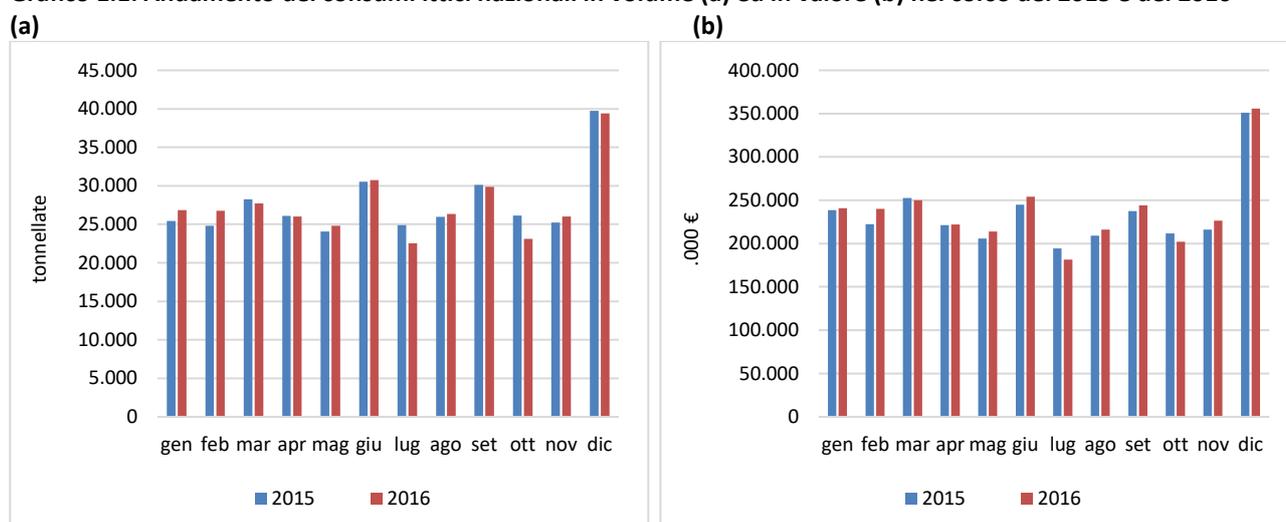
Principali specie commerciali	Volume (tonnellate)			Valore (.000 euro)		
	2015	2016	var. %	2015	2016	var. %
Cozza o Mitilo	40.834	40.140	-1,7%	96.709	94.964	-1,8%
Orata	27.140	26.758	-1,4%	239.225	239.292	0,0%
Acciuga o alice	21.809	21.656	-0,7%	115.302	115.637	0,3%
Calamaro	17.278	17.954	3,9%	169.434	181.115	6,9%
Polpo	17.870	17.346	-2,9%	170.057	169.187	-0,5%
Merluzzo nordico	14.996	15.663	4,4%	137.127	143.037	4,3%
Vongola	15.435	15.623	1,2%	128.618	133.476	3,8%
Spigola o Branzino	15.308	14.711	-3,9%	138.250	134.820	-2,5%
Seppia	13.205	13.506	2,3%	124.915	130.833	4,7%
Salmone	10.925	11.236	2,8%	121.852	131.766	8,1%
Altri prodotti non specificati	136.456	135.496	-0,7%	1.363.181	1.372.357	0,7%
<b>TOTALE</b>	<b>331.255</b>	<b>330.088</b>	<b>-0,4%</b>	<b>2.804.672</b>	<b>2.846.485</b>	<b>1,5%</b>

Fonte: elaborazione su dati EUMOFA

Come detto, nonostante il totale dei quantitativi consumati di prodotti ittici in Italia nel 2016 si sia mantenuto sostanzialmente stabile rispetto al 2015, i rispettivi valori sono cresciuti dell'1,5% (+41,8 milioni di euro). Ad essersi maggiormente apprezzati nel 2016 sono stati il salmone, con un aumento del prezzo al consumo del 5,1% a 11,73 €/kg ed il calamaro, con una crescita del prezzo di quasi il 3% a 10,09 €/kg. Questi due prodotti hanno quindi registrato i maggiori incrementi nel valore dei consumi: +9,9 milioni di euro per il salmone e +11,6 milioni di euro per il calamaro. In valore sono inoltre aumentati di circa 5,9 milioni di euro i consumi sia di merluzzo nordico che di seppia.

Analizzando la dinamica dei consumi domestici nel corso dell'anno, il mese di dicembre si conferma picco dei consumi ittici, con quantità che sia nel 2015 che nel 2016 si sono mantenute sulle 40mila tonnellate. Un risultato riconducibile principalmente all'incremento della domanda durante il periodo natalizio di prodotti quali cozze, vongole, spigole, salmone. In particolare, il confronto con dicembre 2015 mostra una leggera tendenza al calo dei quantitativi consumati (quasi -1%), mentre i valori sono aumentati dell'1,4%.

**Grafico 1.1: Andamento dei consumi ittici nazionali in volume (a) ed in valore (b) nel corso del 2015 e del 2016**



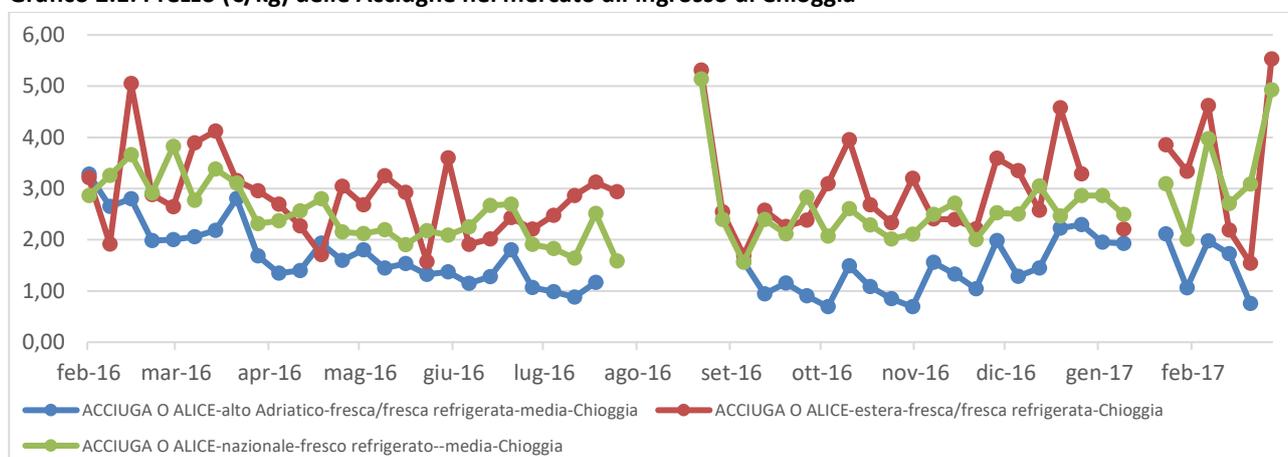
Fonte: elaborazione su dati EUMOFA

## 2. PREZZI

### 2.1 Pesce Azzurro

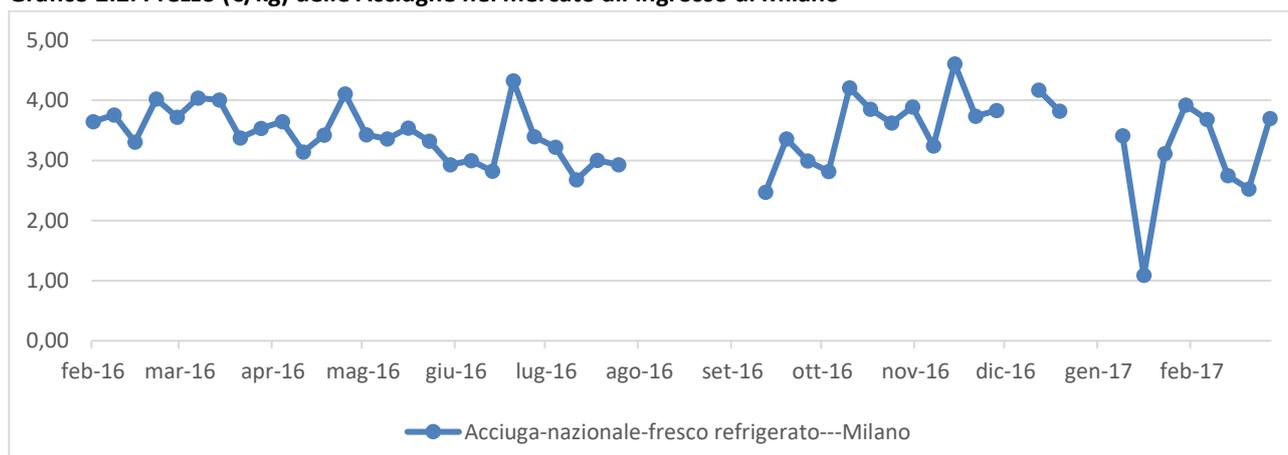
Come di consueto, ampia analisi viene fornita circa le dinamiche dei prezzi all'ingrosso di alcune delle specie ittiche commercializzate all'interno dei mercati ittici italiani, concentrando l'attenzione sull'andamento nelle prime settimane del 2017. Per quanto riguarda le **acciughe**, nel mese di febbraio, con il miglioramento delle condizioni del mare e l'aumento dell'attività di pesca i quantitativi pescati sono aumentati contestualmente all'incremento della richiesta. Relativamente ai prezzi, si sono osservate quotazioni sugli stessi livelli dell'anno passato con, in alcuni casi, picchi di prezzo più elevati.

**Grafico 2.1: Prezzo (€/kg) delle Acciughe nel mercato all'ingrosso di Chioggia**



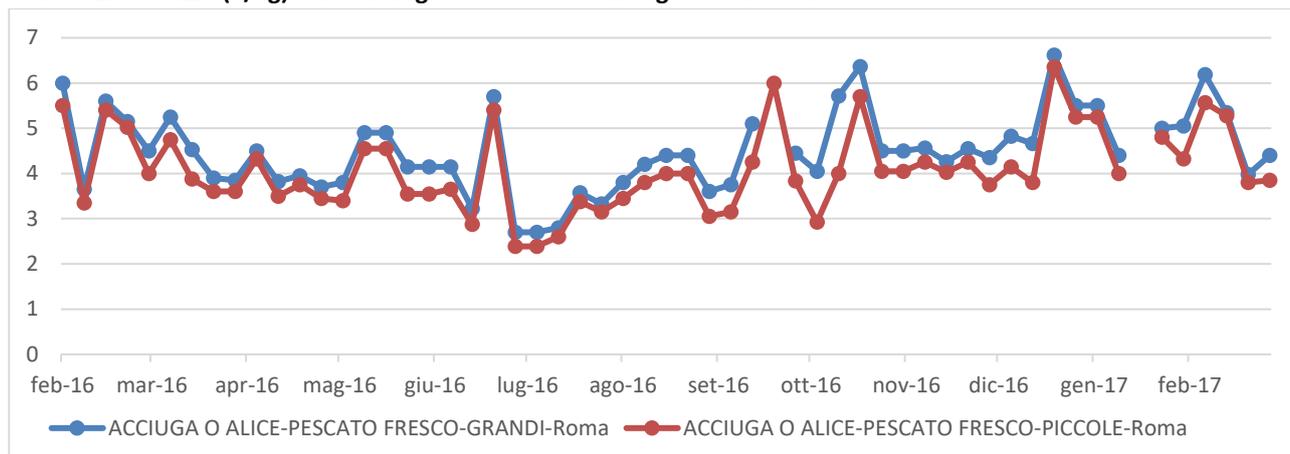
Fonte: elaborazione su listini mercati all'ingrosso

**Grafico 2.2: Prezzo (€/kg) delle Acciughe nel mercato all'ingrosso di Milano**



Fonte: elaborazione su listini mercati all'ingrosso

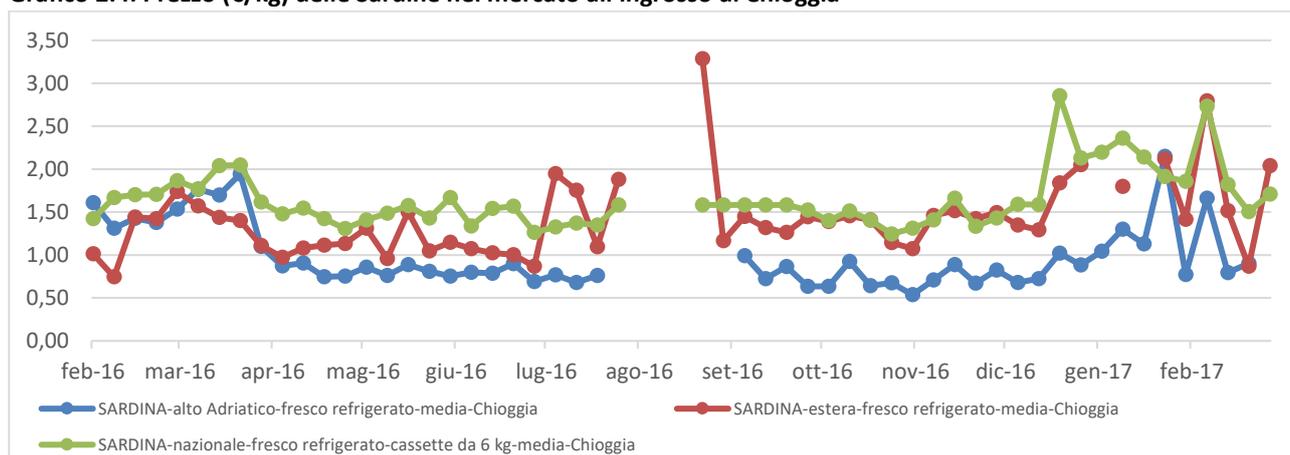
**Grafico 2.3: Prezzo (€/kg) delle Acciughe nel mercato all'ingrosso di Roma**



Fonte: elaborazione su listini mercati all'ingrosso

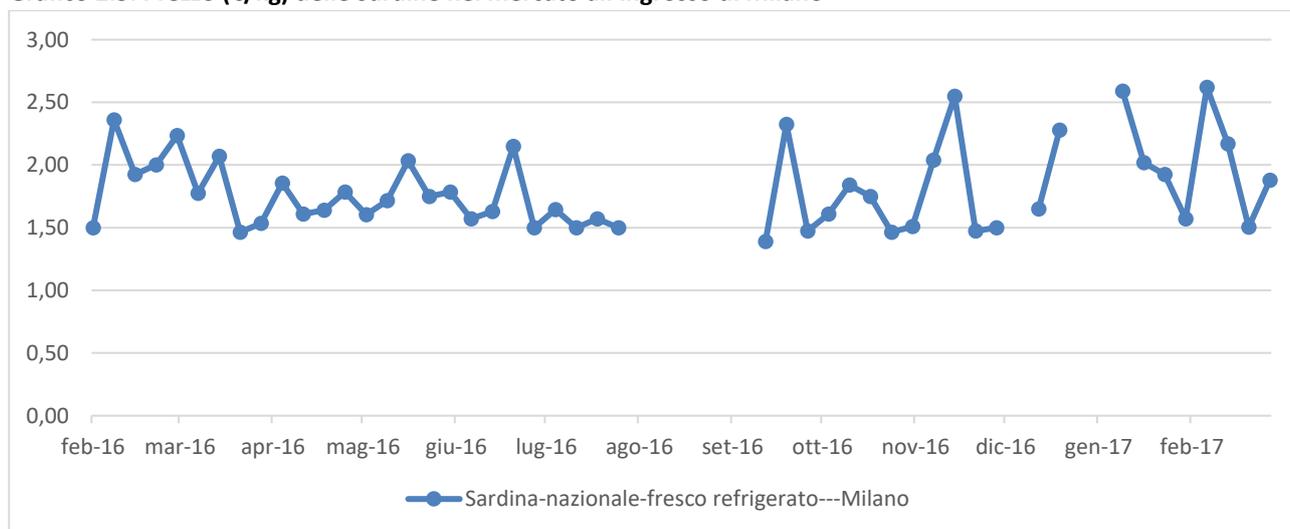
Anche per le **sardine** le quotazioni medie non hanno mostrato evidenti variazioni rispetto allo stesso periodo del 2016. Come osservato anche per le acciughe, emerge l'estrema variabilità delle quotazioni, che in questo periodo dell'anno sono fortemente influenzate dalle condizioni del mare.

**Grafico 2.4: Prezzo (€/kg) delle Sardine nel mercato all'ingrosso di Chioggia**



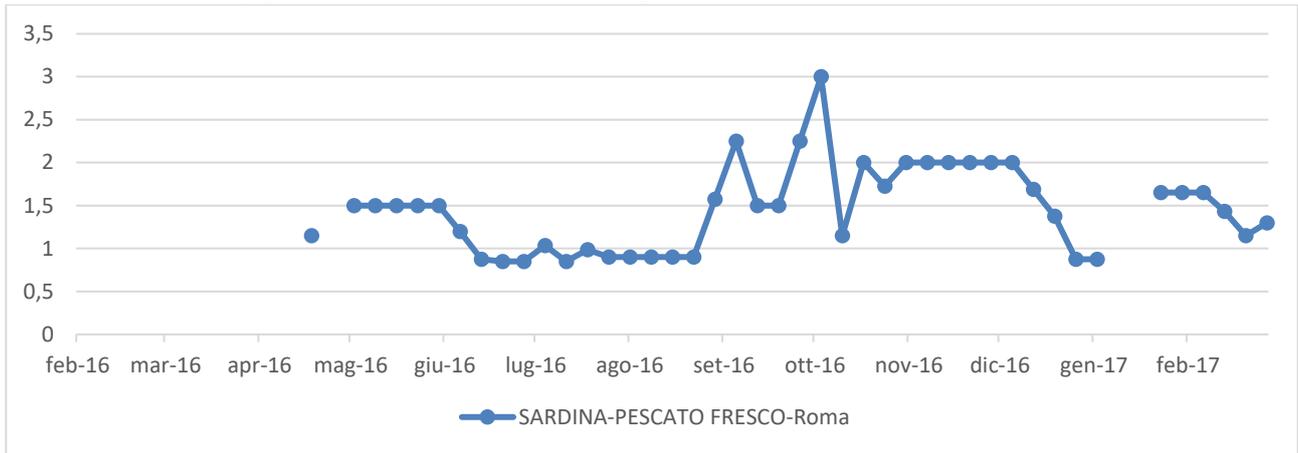
Fonte: elaborazione su listini mercati all'ingrosso

**Grafico 2.5: Prezzo (€/kg) delle Sardine nel mercato all'ingrosso di Milano**



Fonte: elaborazione su listini mercati all'ingrosso

**Grafico 2.6: Prezzo (€/kg) delle Sardine nel mercato all'ingrosso di Roma**

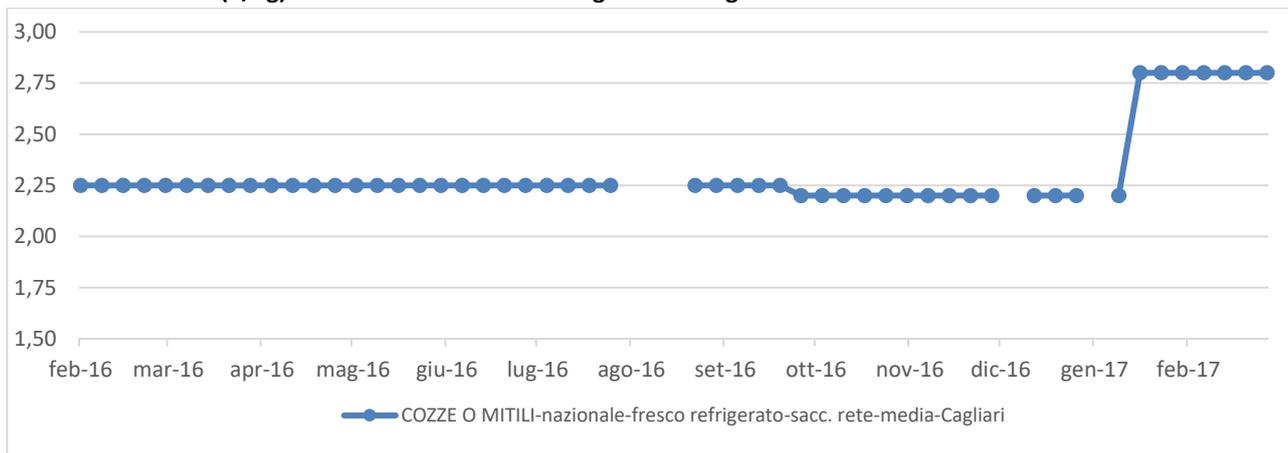


Fonte: elaborazione su listini mercati all'ingrosso

## 2.2 Molluschi

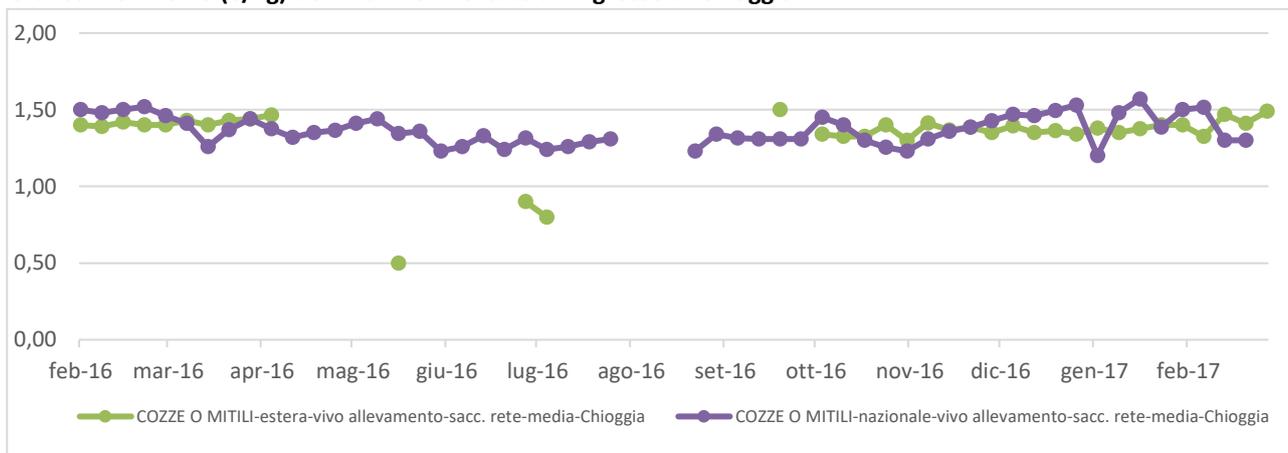
Le quotazioni dei **mitili** si sono mantenute, come sempre, su livelli praticamente invariati. Nel corso del trimestre in esame, il prodotto disponibile è stato prevalentemente spagnolo. La produzione nazionale, infatti, risulta essere in lieve ritardo. Da segnalare l'aumento registrato a gennaio sulla piazza di Cagliari.

**Grafico 2.7: Prezzo (€/kg) dei Mitili nel mercato all'ingrosso di Cagliari**



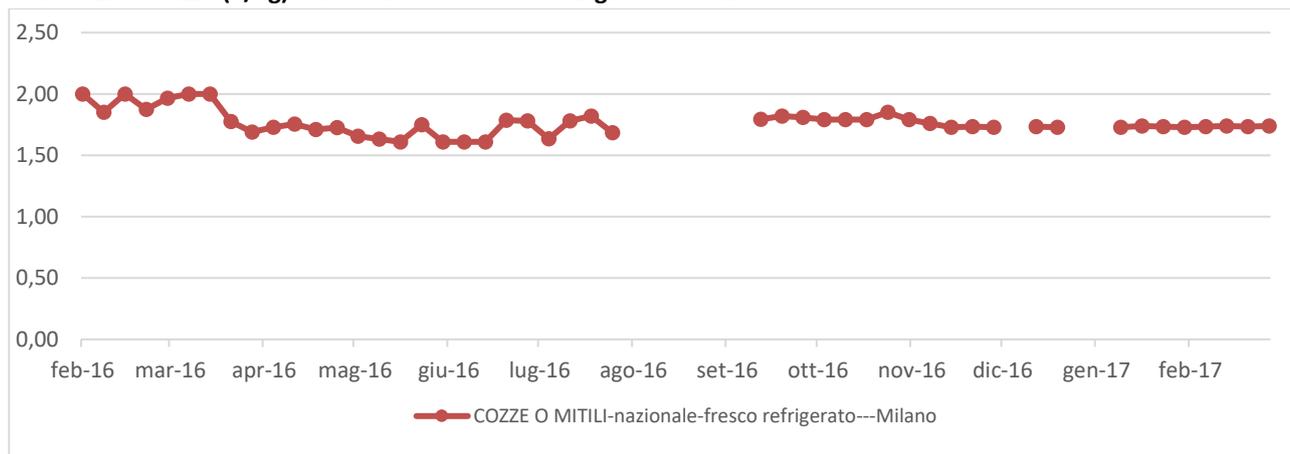
Fonte: elaborazione su listini mercati all'ingrosso

**Grafico 2.8: Prezzo (€/kg) dei Mitili nel mercato all'ingrosso di Chioggia**



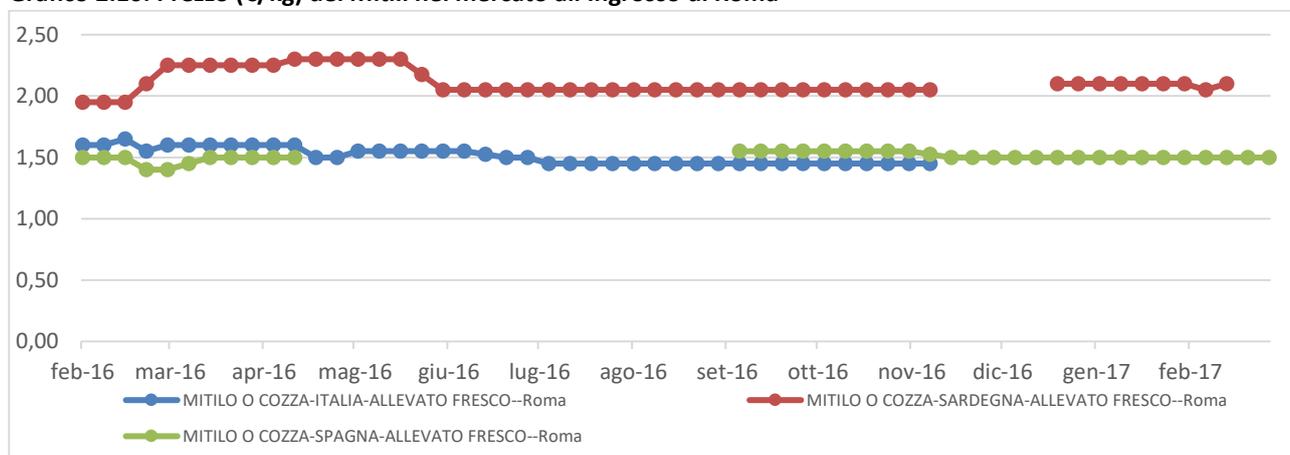
Fonte: elaborazione su listini mercati all'ingrosso

**Grafico 2.9: Prezzo (€/kg) dei Mitili nel mercato all'ingrosso di Milano**



Fonte: elaborazione su listini mercati all'ingrosso

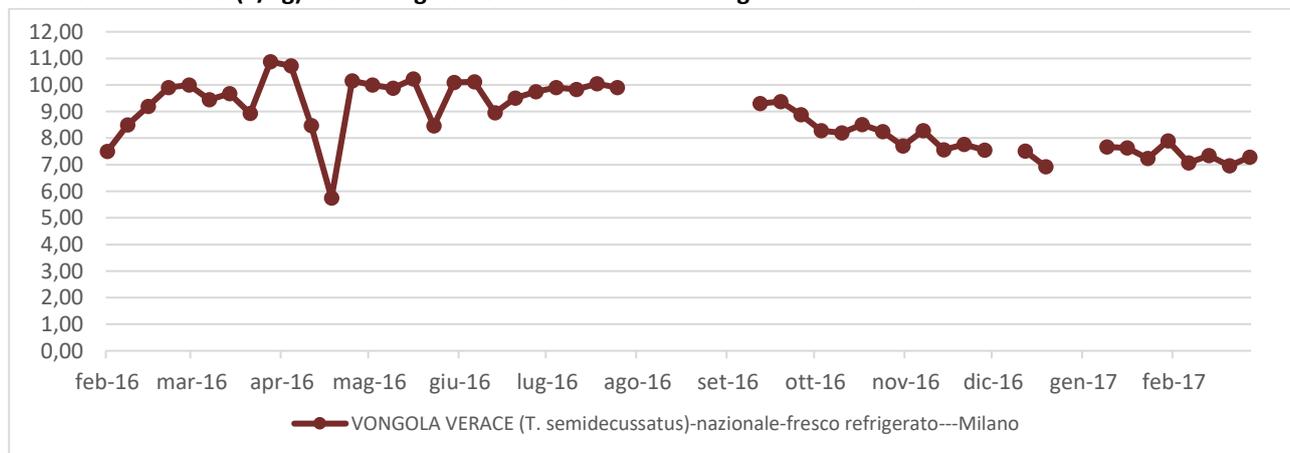
**Grafico 2.10: Prezzo (€/kg) dei Mitili nel mercato all'ingrosso di Roma**



Fonte: elaborazione su listini mercati all'ingrosso

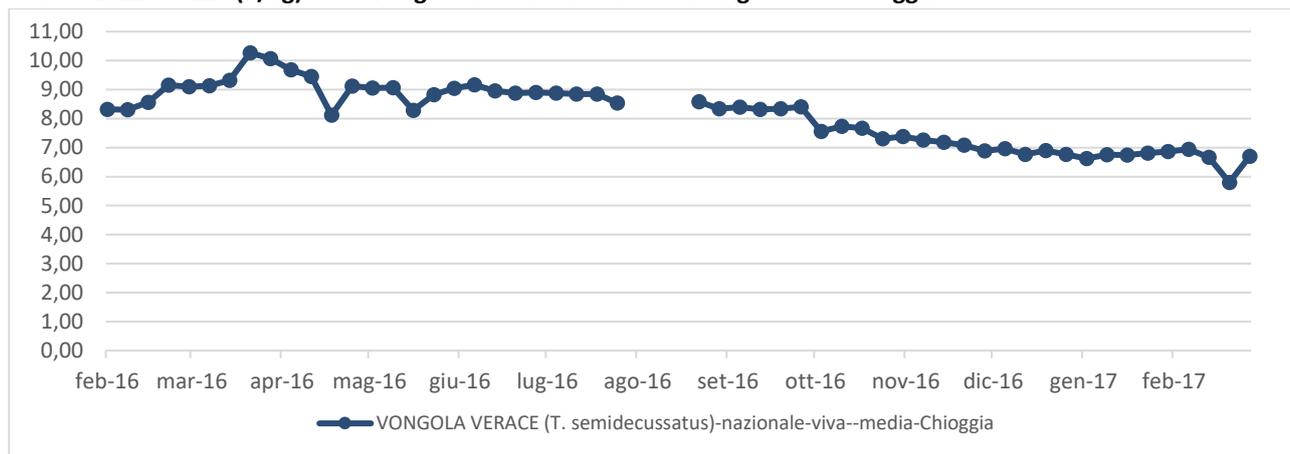
Per quanto riguarda la **vongola verace**, le quotazioni nel periodo autunno-invernale hanno mostrato un progressivo leggero calo fino ad arrivare a una contrazione complessiva di circa 1 €/kg. La produzione si mantiene elevata e al momento non sembrano esserci segnali di possibili incrementi futuri.

**Grafico 2.11: Prezzo (€/kg) delle Vongole Veraci nel mercato all'ingrosso di Milano**



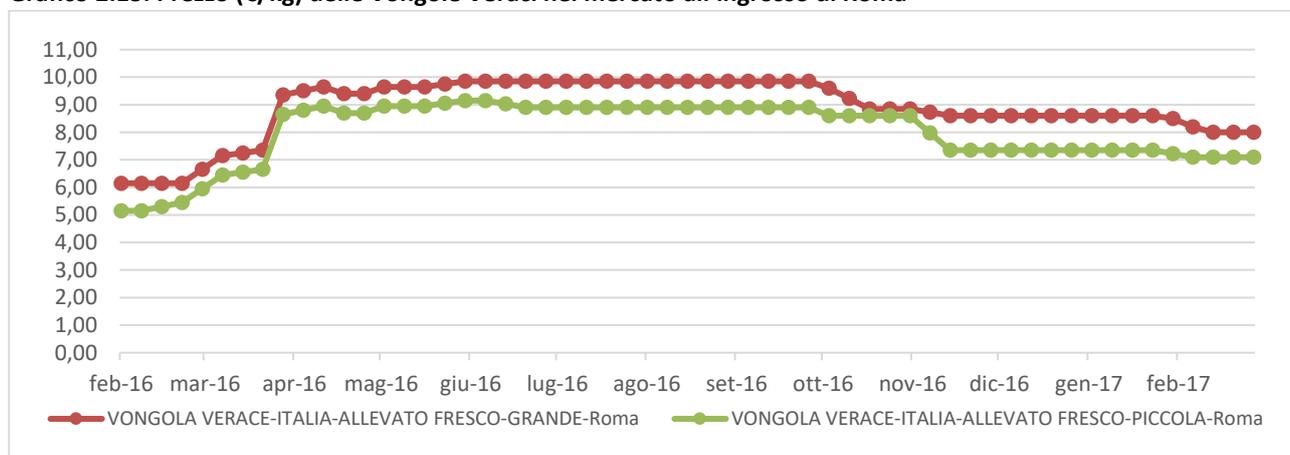
Fonte: elaborazione su listini mercati all'ingrosso

**Grafico 2.12: Prezzo (€/kg) delle Vongole Veraci nel mercato all'ingrosso di Chioggia**



Fonte: elaborazione su listini mercati all'ingrosso

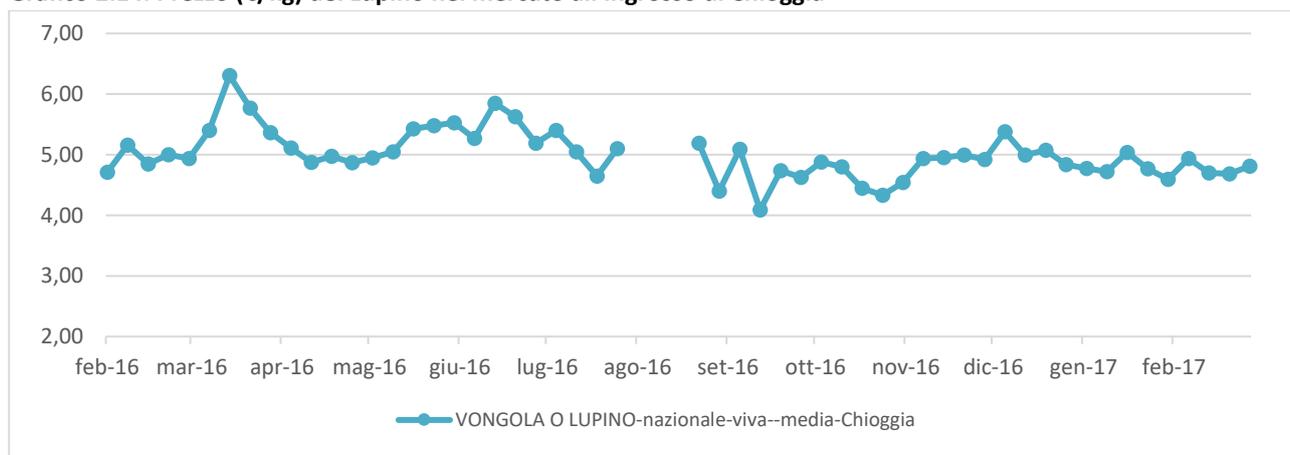
**Grafico 2.13: Prezzo (€/kg) delle Vongole Veraci nel mercato all'ingrosso di Roma**



Fonte: elaborazione su listini mercati all'ingrosso

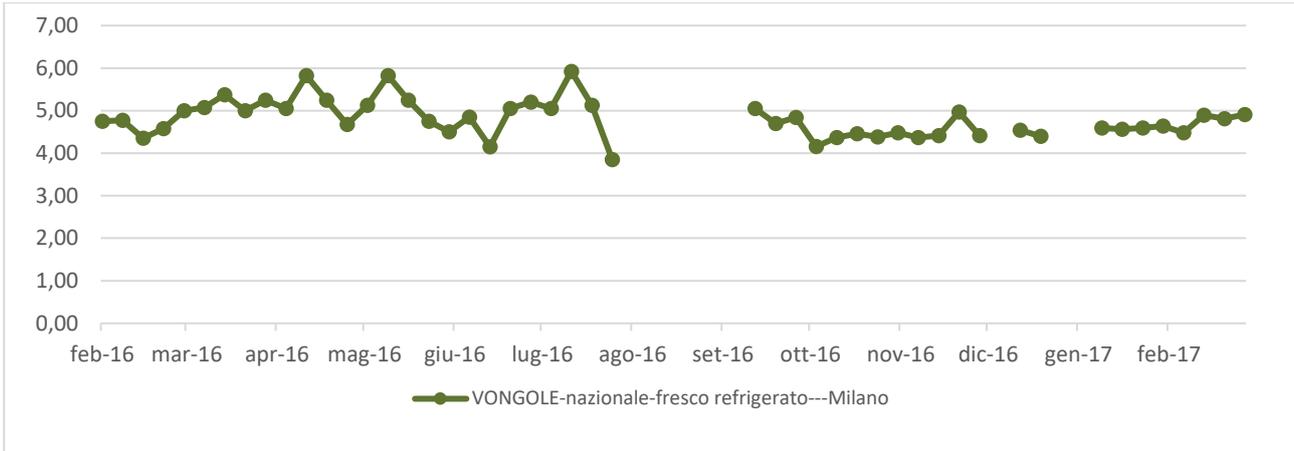
Le quotazioni della vongola **lupino** si sono mantenute stabili nel trimestre in esame, con le fluttuazioni tipiche del prodotto della pesca determinate dalle condizioni meteo del mare.

**Grafico 2.14: Prezzo (€/kg) del Lupino nel mercato all'ingrosso di Chioggia**



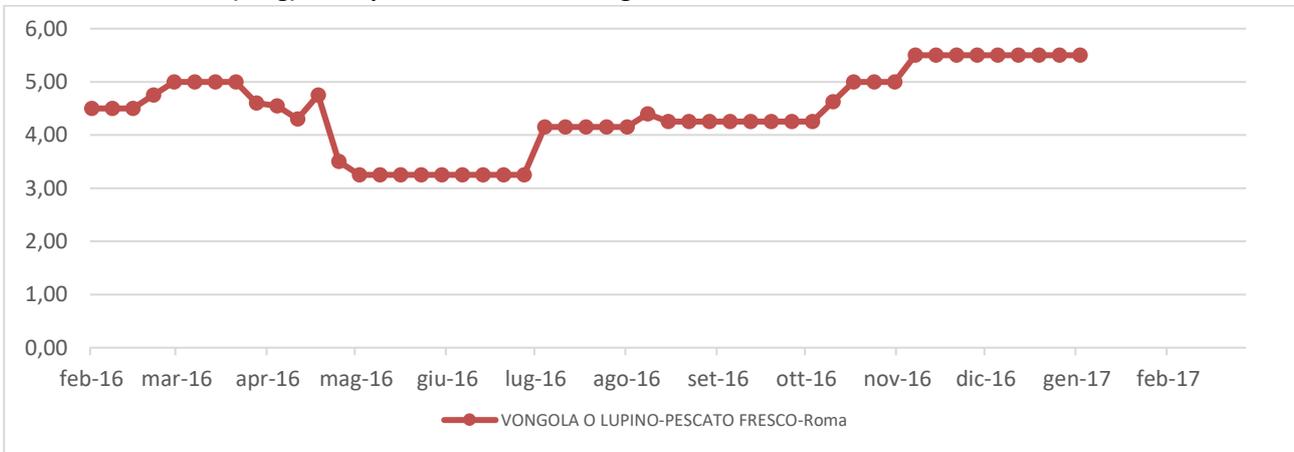
Fonte: elaborazione su listini mercati all'ingrosso

**Grafico 2.15: Prezzo (€/kg) del Lupino nel mercato all'ingrosso di Milano**



Fonte: elaborazione su listini mercati all'ingrosso

**Grafico 2.16: Prezzo (€/kg) del Lupino nel mercato all'ingrosso di Roma**

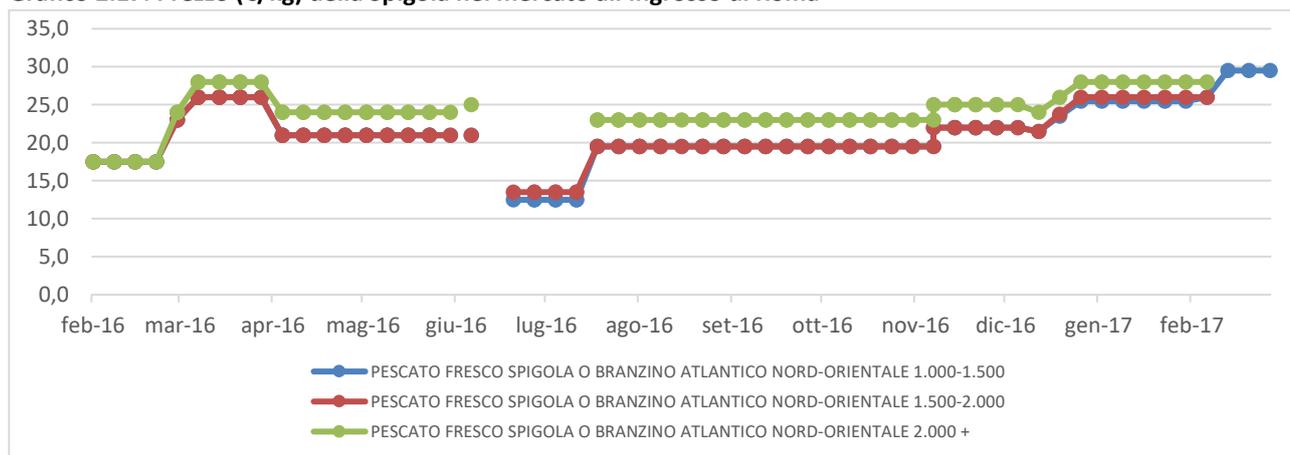


Fonte: elaborazione su listini mercati all'ingrosso

## 2.3 Spigola

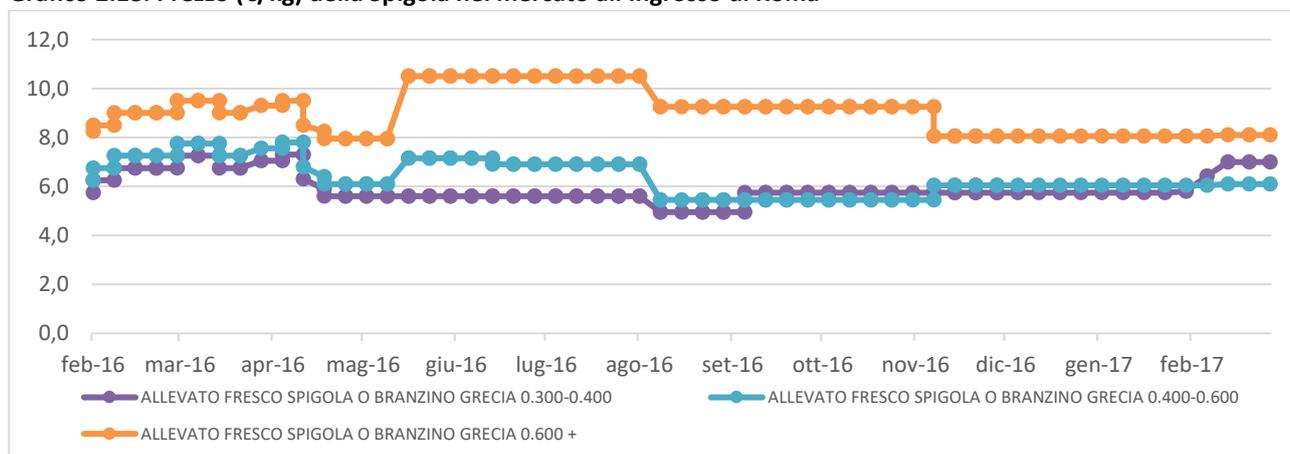
Per quanto riguarda la spigola, le quotazioni del prodotto pescato, prevalentemente proveniente dal Nord Atlantico, hanno mostrato negli ultimi mesi incrementi nei valori, soprattutto per le pezzature superiori ad un chilogrammo. Le quotazioni del prodotto di allevamento, invece, sono rimaste stabili nel trimestre in esame, sia per il prodotto "massivo" di provenienza greca che per quello nazionale, per il quale erano disponibili in prevalenza pezzature superiori ai 500 gr.

**Grafico 2.17: Prezzo (€/kg) della Spigola nel mercato all'ingrosso di Roma**



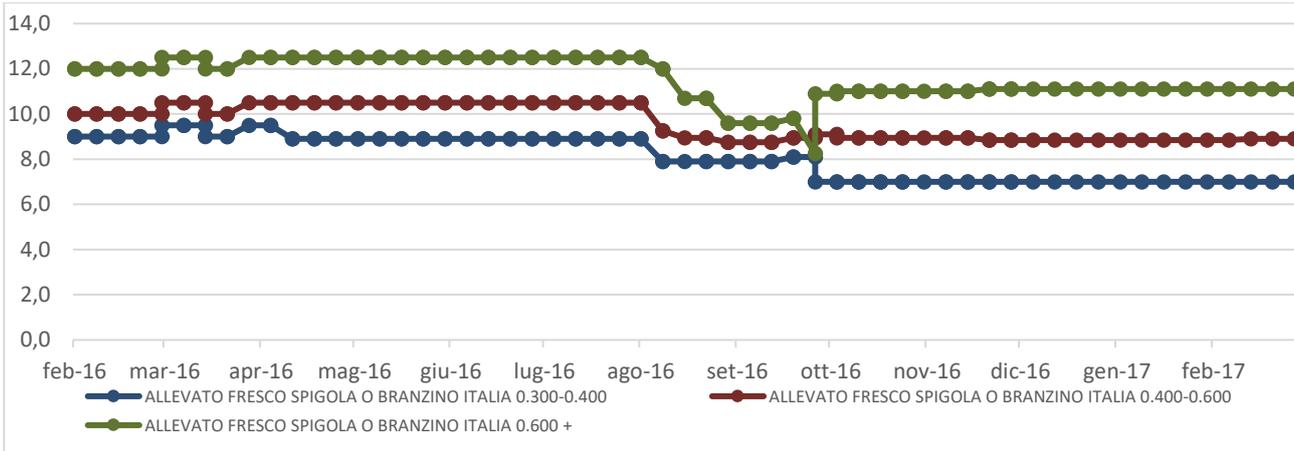
Fonte: elaborazione su listini mercati all'ingrosso

**Grafico 2.18: Prezzo (€/kg) della Spigola nel mercato all'ingrosso di Roma**



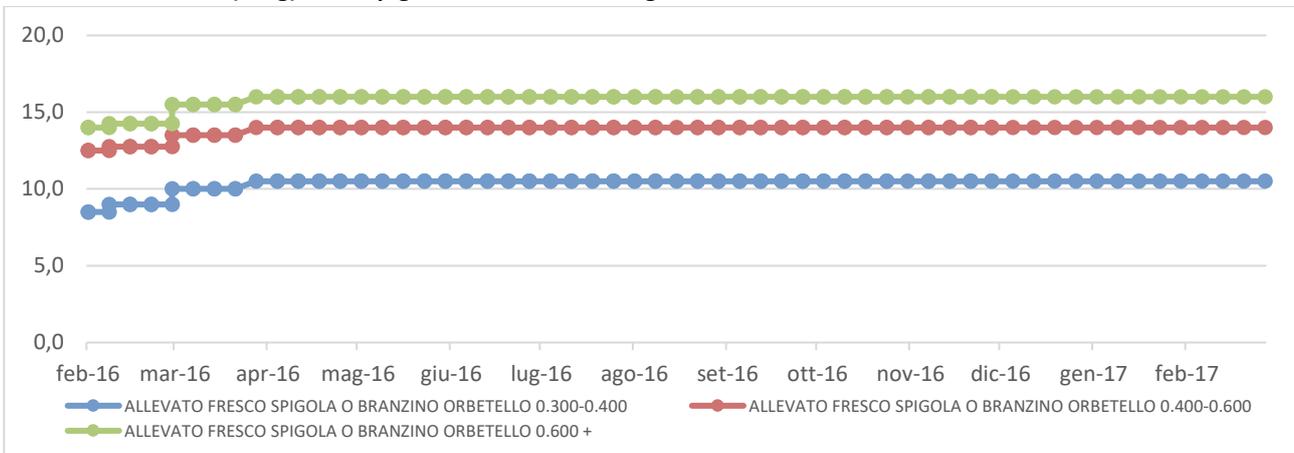
Fonte: elaborazione su listini mercati all'ingrosso

**Grafico 2.19: Prezzo (€/kg) della Spigola nel mercato all'ingrosso di Roma**



Fonte: elaborazione su listini mercati all'ingrosso

**Grafico 2.20: Prezzo (€/kg) della Spigola nel mercato all'ingrosso di Roma**

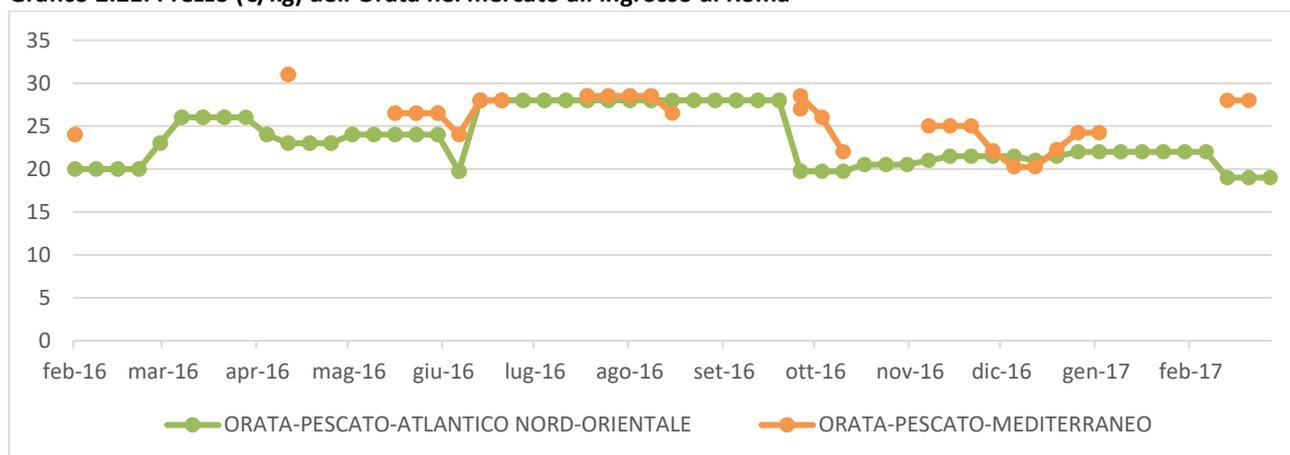


Fonte: elaborazione su listini mercati all'ingrosso

## 2.4 Orata

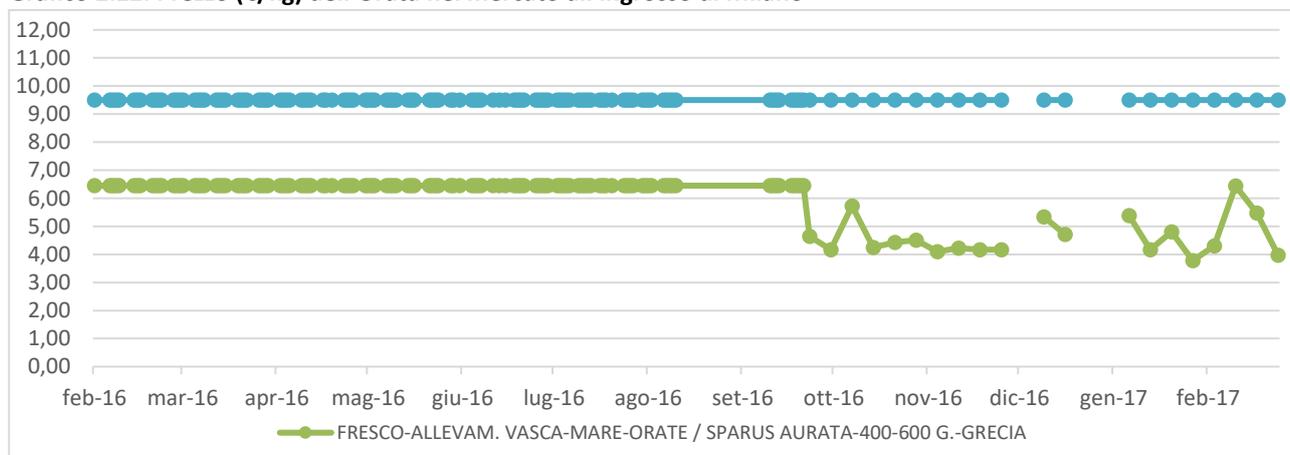
Le quotazioni delle **orate** pescate, provenienti prevalentemente dall'Atlantico, hanno fatto registrare un leggero calo, dovuto all'incremento dell'offerta a fronte di una domanda non particolarmente sostenuta. Non si segnalano invece significative variazioni di prezzo per il prodotto allevato.

**Grafico 2.21: Prezzo (€/kg) dell'Orata nel mercato all'ingrosso di Roma**



Fonte: elaborazione su listini mercati all'ingrosso

**Grafico 2.22: Prezzo (€/kg) dell'Orata nel mercato all'ingrosso di Milano**

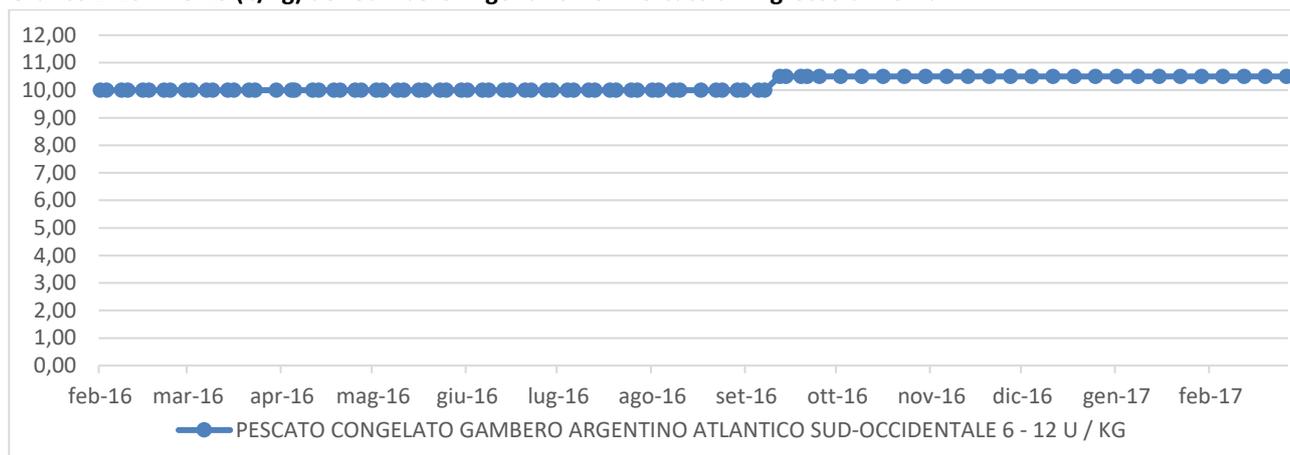


Fonte: elaborazione su listini mercati all'ingrosso

## 2.5 Gambero

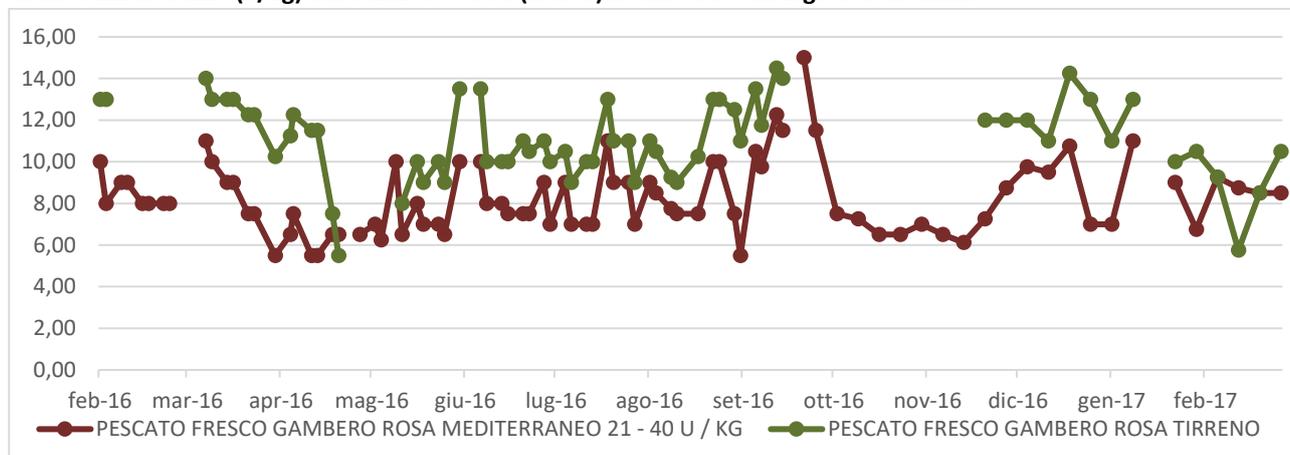
Avvio di nuovo anno caratterizzato da una sostanziale stabilità dei prezzi all'ingrosso dei gamberi congelati, compreso il gamberone patagonico e il gambero rosso del Mediterraneo. Per il prodotto fresco, maggiormente rappresentato dal gambero rosa, si sono osservate elevate fluttuazioni di prezzo dovute alle condizioni del mare. Le quotazioni medie risultano in leggero calo rispetto ai mesi precedenti e anche rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso.

**Grafico 2.23: Prezzo (€/kg) del Gambero Argentino nel mercato all'ingrosso di Roma**



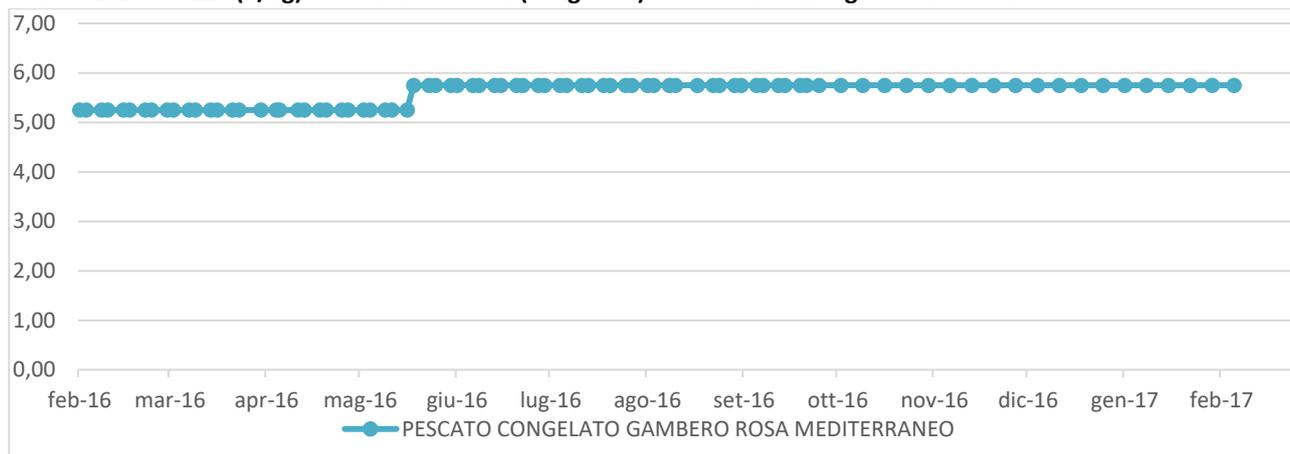
Fonte: elaborazione su listini mercati all'ingrosso

**Grafico 2.24: Prezzo (€/kg) del Gambero Rosa (fresco) nel mercato all'ingrosso di Roma**



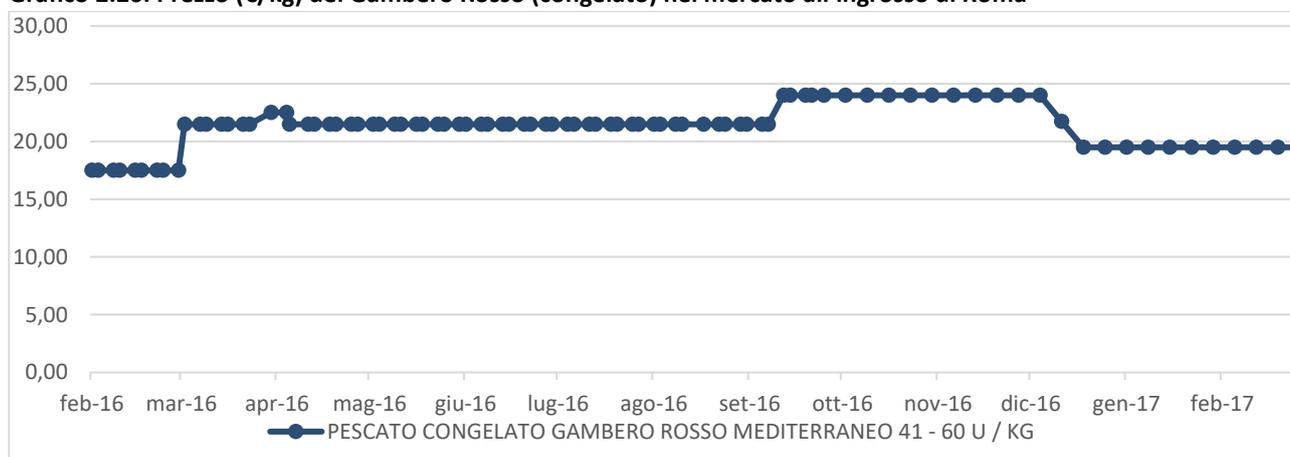
Fonte: elaborazione su listini mercati all'ingrosso

**Grafico 2.25: Prezzo (€/kg) del Gambero Rosa (congelato) nel mercato all'ingrosso di Roma**



Fonte: elaborazione su listini mercati all'ingrosso

**Grafico 2.26: Prezzo (€/kg) del Gambero Rosso (congelato) nel mercato all'ingrosso di Roma**

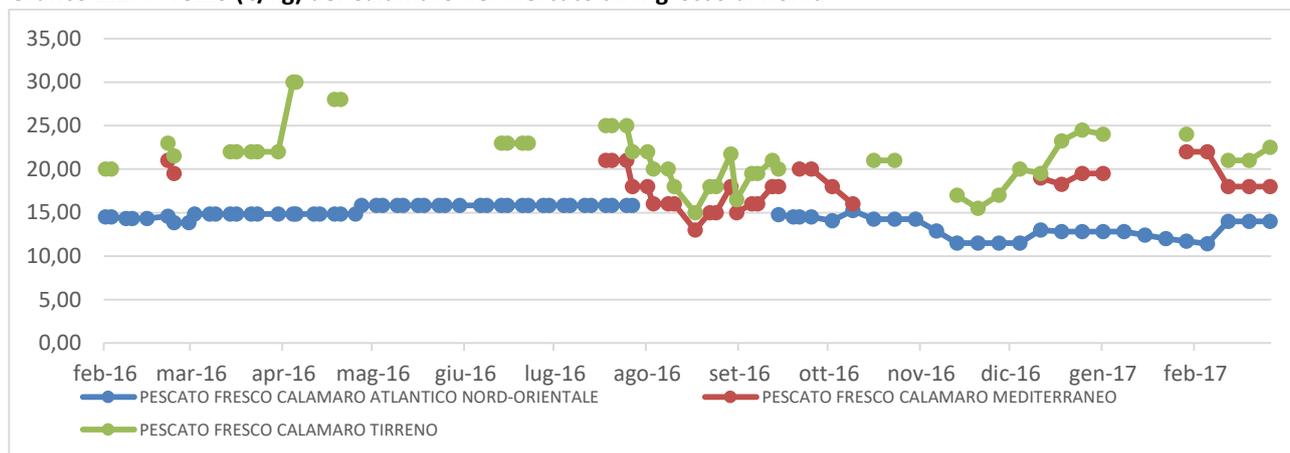


Fonte: elaborazione su listini mercati all'ingrosso

## 2.6 Calamaro

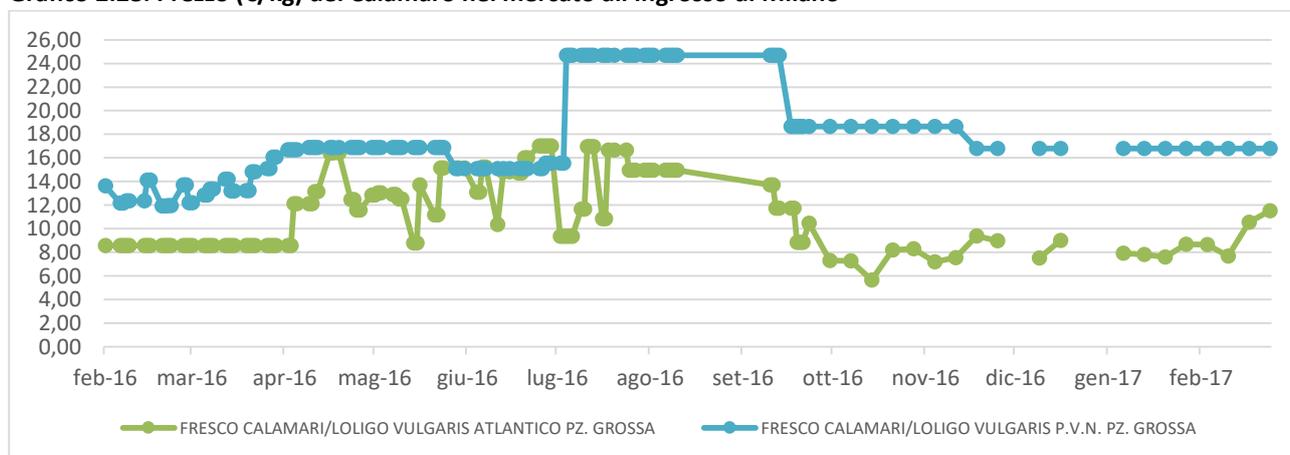
Per i calamari, si sono osservate quotazioni stabili, seppur su livelli elevati, sia per il prodotto proveniente dai mari nazionali che per quello proveniente dall'Atlantico.

**Grafico 2.27: Prezzo (€/kg) del Calamaro nel mercato all'ingrosso di Roma**



Fonte: elaborazione su listini mercati all'ingrosso

**Grafico 2.28: Prezzo (€/kg) del Calamaro nel mercato all'ingrosso di Milano**

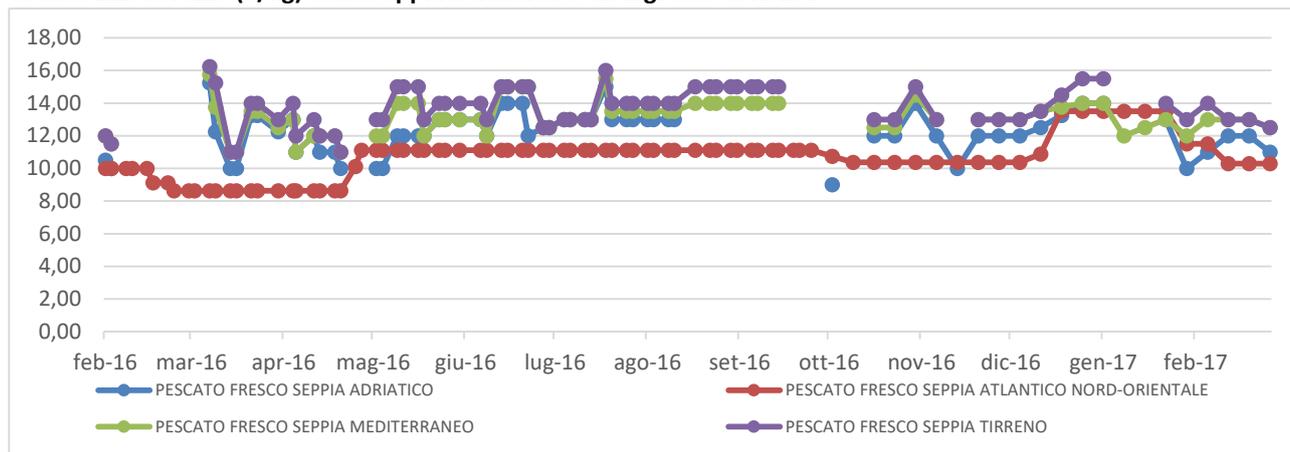


Fonte: elaborazione su listini mercati all'ingrosso

## 2.7 Seppia

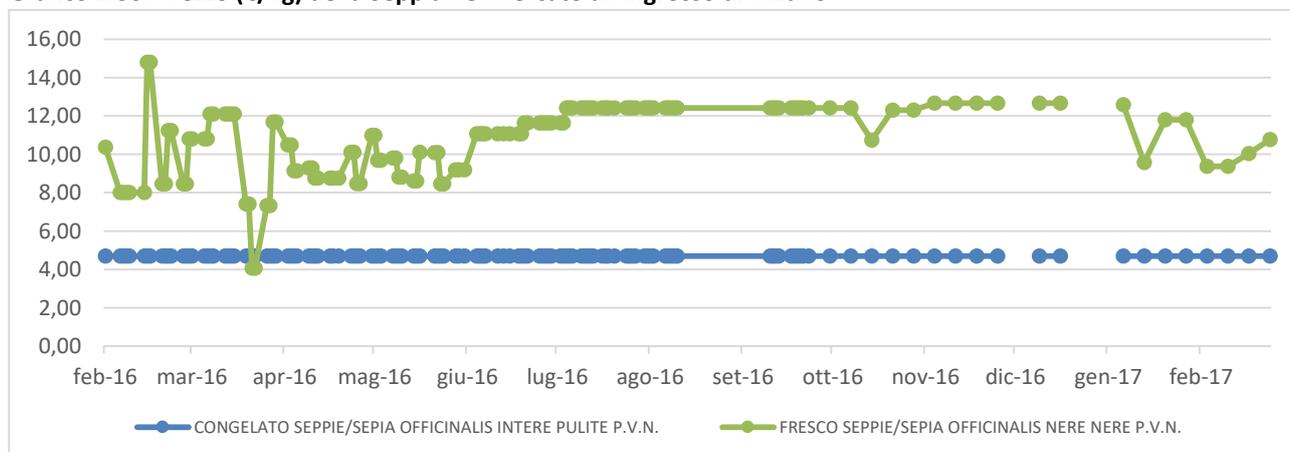
Le quotazioni della seppia nei mercati all'ingrosso si sono mantenute regolari per tutto il periodo esaminato. Si sono osservati alcuni picchi nel periodo primaverile dovuti prevalentemente alle condizioni continuate di cattivo tempo che ha limitato l'attività di pesca nei mari nazionali, in un periodo in cui la domanda è particolarmente elevata.

**Grafico 2.29: Prezzo (€/kg) della Seppia nel mercato all'ingrosso di Roma**



Fonte: elaborazione su listini mercati all'ingrosso

**Grafico 2.30: Prezzo (€/kg) della Seppia nel mercato all'ingrosso di Milano**

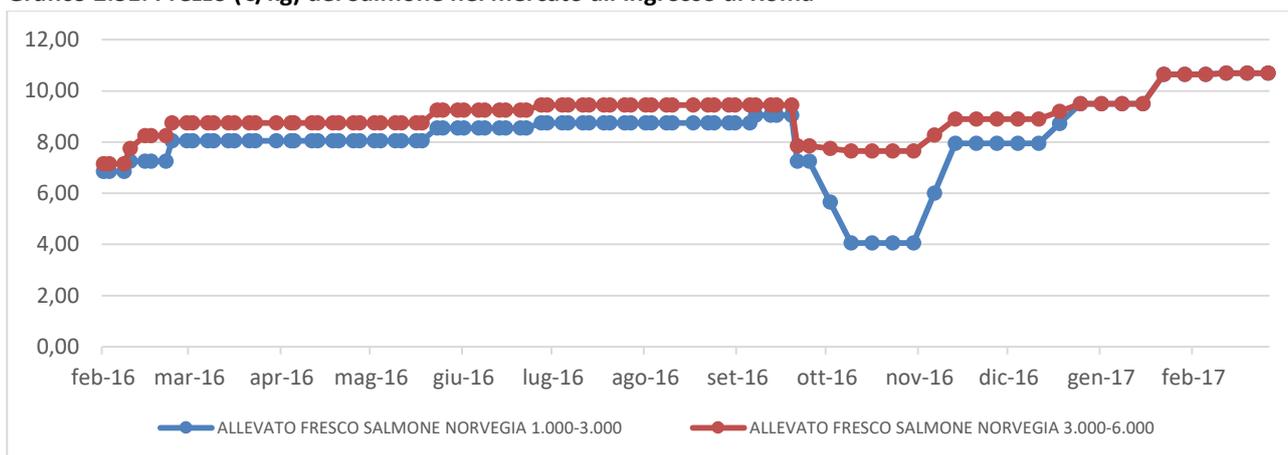


Fonte: elaborazione su listini mercati all'ingrosso

## 2.8 Salmone

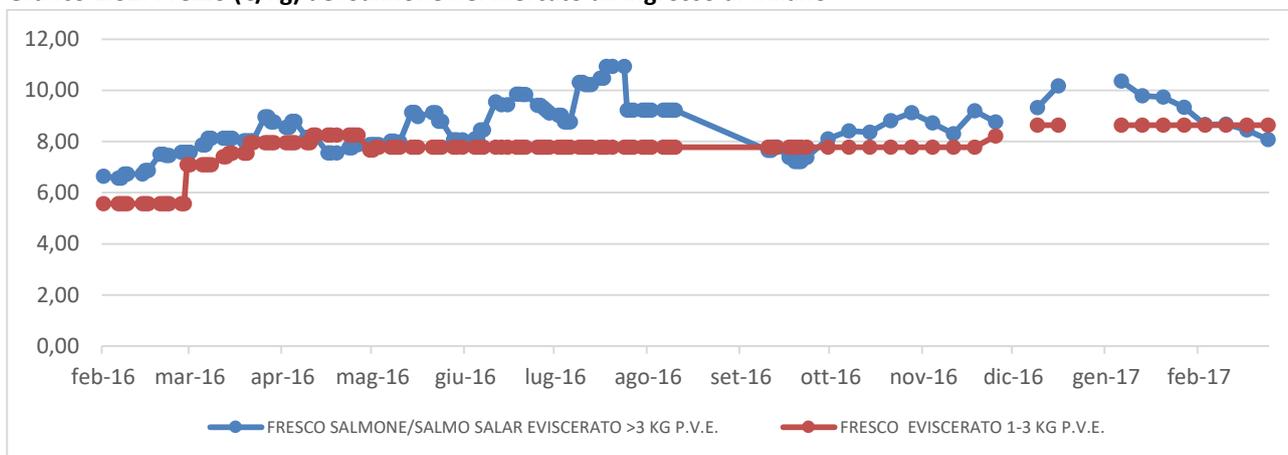
Si sono registrati segnali di calo per le quotazioni del salmone nel mese di febbraio, dopo un progressivo incremento dei prezzi, legato ad una contrazione della produzione, le cui cause sono da ricercarsi in alcune patologie riscontrate negli allevamenti.

**Grafico 2.31: Prezzo (€/kg) del Salmone nel mercato all'ingrosso di Roma**



Fonte: elaborazione su listini mercati all'ingrosso

**Grafico 2.32: Prezzo (€/kg) del Salmone nel mercato all'ingrosso di Milano**



Fonte: elaborazione su listini mercati all'ingrosso

## 3. SCAMBI COMMERCIALI

### 3.1 L'interscambio commerciale dei prodotti ittici

Cresce l'import italiano di prodotti ittici e peggiora il saldo, già negativo, della bilancia commerciale. E' quanto emerge dall'analisi dei dati Istat sul commercio estero di prodotti ittici freschi e lavorati relativi al 2016 (tabella 3.1). In particolare, l'import si è attestato nel 2016 oltre il milione di tonnellate per una spesa di 5,5 miliardi di euro. Rispetto al 2015 i volumi importati sono cresciuti del 2,8%, generando un incremento di spesa dell'11,4%. Crescita delle importazioni trainata prevalentemente dall'aumento degli acquisti da Paesi Terzi (+5,8% in volume). Dal lato dell'export, il 2016 ha mostrato invece una flessione delle quantità di prodotti ittici spedite oltre confine (-3,4% su base annua), cui tuttavia è corrisposto un aumento del 3,4% in termini monetari. Dal lato dei volumi, a diminuire sono soprattutto le spedizioni al di fuori dell'Unione Europea (-10,2%); dal lato dei valori, la crescita è invece imputabile ad un maggiore esborso monetario per le spedizioni nel mercato comunitario.

L'ulteriore aumento dell'import, non compensato dalla crescita dell'export, si è di fatto tradotto in un peggioramento del saldo della bilancia commerciale, strutturalmente negativo, avvicinandosi alla soglia dei 5 miliardi di euro. In particolare, nell'arco di quattro anni, tra il 2013 e il 2016, il disavanzo è passato da 3,7 a 4,8 miliardi di euro, sotto la spinta del crescente ricorso alle importazioni per far fronte al fabbisogno interno.

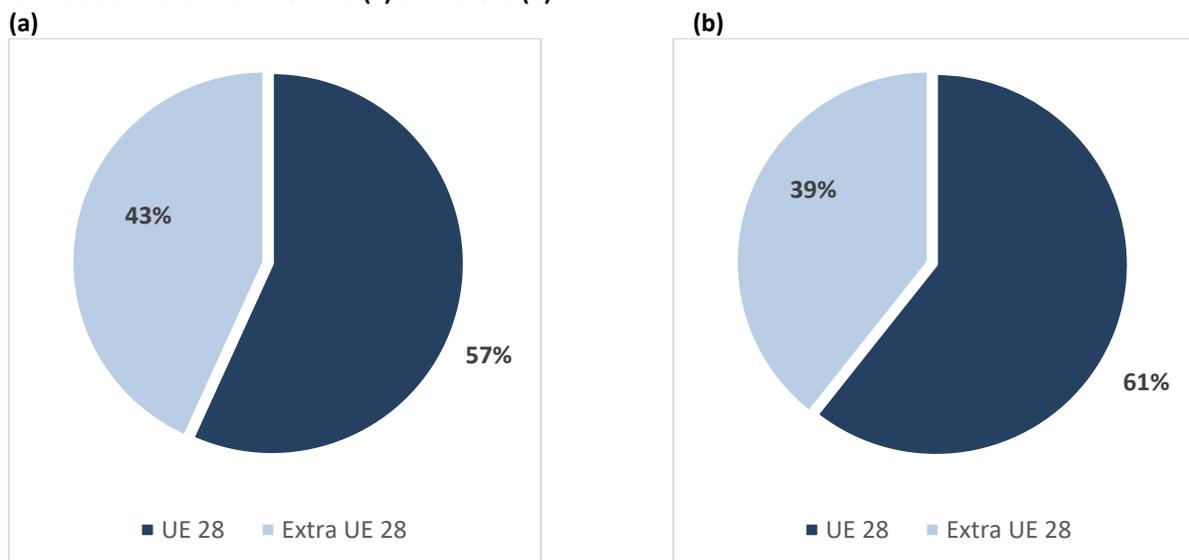
**Tabella 3.1: Importazioni ed esportazioni nazionali di prodotti ittici freschi e lavorati in volume (tonnellate) e valore (euro). Gennaio-dicembre 2016**

	Volume in tonnellate			Valore in euro		
	2015	2016	var. %	2015	2016	var. %
<b>EXPORT</b>	<b>134.652</b>	<b>130.023</b>	<b>-3,4%</b>	<b>649.611.937</b>	<b>671.997.805</b>	<b>3,4%</b>
<i>UE 28</i>	113.292	110.839	-2,2%	516.828.347	539.748.792	4,4%
<i>Extra UE 28</i>	21.360	19.184	-10,2%	132.783.590	132.249.013	-0,4%
<b>IMPORT</b>	<b>1.007.095</b>	<b>1.035.790</b>	<b>2,8%</b>	<b>4.959.381.492</b>	<b>5.524.714.036</b>	<b>11,4%</b>
<i>UE 28</i>	583.794	587.927	0,7%	2.999.870.924	3.349.765.262	11,7%
<i>Extra UE 28</i>	423.301	447.863	5,8%	1.959.510.568	2.174.948.774	11,0%
<b>SALDO</b>	<b>-872.444</b>	<b>-905.767</b>	<b>3,8%</b>	<b>-4.309.769.555</b>	<b>-4.852.716.231</b>	<b>12,6%</b>
<i>UE 28</i>	-470.502	-477.088	1,4%	-2.483.042.577	-2.810.016.470	13,2%
<i>Extra UE 28</i>	-401.941	-428.679	6,7%	-1.826.726.978	-2.042.699.761	11,8%

Fonte: elaborazione su dati ISTAT

Disaggregando il dato dell'import per macroarea di provenienza (grafico 3.1), si evidenzia come nel 2016 il 57% dei volumi importati sia di origine comunitaria (587mila tonnellate), mentre il rimanente 43% provenga da Paesi Terzi (447mila tonnellate). Dal lato dei valori, le importazioni dai Paesi dell'Unione Europea (3,3 miliardi di euro) rappresentano il 61% del totale dell'import, mentre il 39% è di provenienza extra-UE (2,1 miliardi di euro).

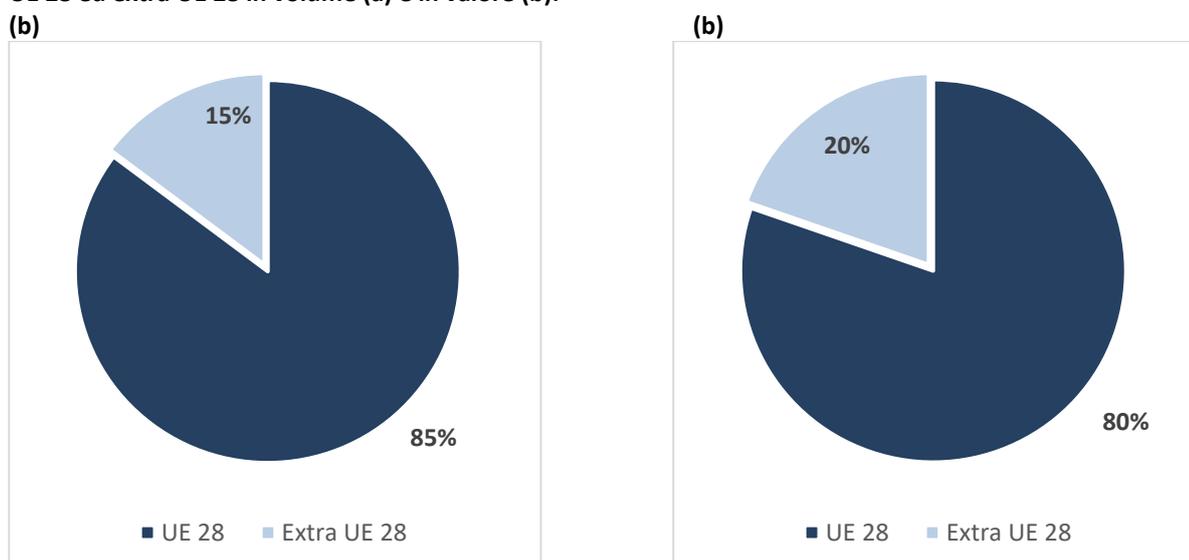
**Grafico 3.1: Importazioni nazionali dei principali prodotti ittici nel periodo Gennaio-dicembre 2016 per provenienza UE 28 ed extra UE 28 in volume (a) e in valore (b).**



Fonte: elaborazione su dati ISTAT

Considerando le esportazioni (grafico 3.2), l'UE si conferma ampiamente come primario mercato di sbocco dei nostri prodotti ittici. Nel 2016, infatti, la quota dei Paesi dell'Unione Europea è stata pari all'85% (110mila tonnellate) sul totale dei volumi e all'80% (539,7 milioni di euro) sul totale dei valori.

**Grafico 3.2: Esportazioni nazionali dei principali prodotti ittici nel periodo Gennaio-dicembre 2016 per provenienza UE 28 ed extra UE 28 in volume (a) e in valore (b).**



Fonte: elaborazione su dati ISTAT

In termini di suddivisione tra prodotti freschi e prodotti trasformati (tabella 3.2), dal lato dell'import, gli acquisti di prodotti ittici freschi nel 2016 sono aumentati del 3,1% su base annua, sfiorando le 800mila tonnellate. I corrispondenti valori, quasi 4,4 miliardi di euro, sono cresciuti del 14%. Le importazioni di prodotti trasformati hanno invece segnato un aumento del 2% in volume e del 2,3% in valore. Dal lato dell'export, si è registrato un calo delle spedizioni all'estero del 4,8% per i prodotti freschi, accompagnato però da una crescita dei ricavi monetari (+4,4%). Sostanzialmente stabili le esportazioni di prodotti

trasformati, il cui valore è aumentato del 2%. Sia per i prodotti ittici freschi che trasformati il 2016 ha messo in evidenza un peggioramento del saldo della bilancia commerciale, sebbene più marcato nel caso dei freschi.

**Tabella 3.2: Importazioni ed esportazioni nazionali nel settore ittico per prodotti freschi e lavorati in volume (tonnellate) e valore (euro). Gennaio-dicembre 2016**

	Volume in tonnellate			Valore in euro		
	2015	2016	var. %	2015	2016	var. %
<b>EXPORT</b>	<b>134.652</b>	<b>130.023</b>	<b>-3,4%</b>	<b>649.611.937</b>	<b>671.997.805</b>	<b>3,4%</b>
<i>freschi</i>	98.910	94.174	-4,8%	392.030.218	409.318.150	4,4%
<i>trasformati</i>	35.742	35.849	0,3%	257.581.719	262.679.655	2,0%
<b>IMPORT</b>	<b>1.007.095</b>	<b>1.035.790</b>	<b>2,8%</b>	<b>4.959.381.492</b>	<b>5.524.714.036</b>	<b>11,4%</b>
<i>freschi</i>	765.218	789.017	3,1%	3.851.349.534	4.391.506.497	14,0%
<i>trasformati</i>	241.878	246.773	2,0%	1.108.031.958	1.133.207.539	2,3%
<b>SALDO</b>	<b>-872.444</b>	<b>-905.767</b>	<b>3,8%</b>	<b>-4.309.769.555</b>	<b>-4.852.716.231</b>	<b>12,6%</b>
<i>freschi</i>	-666.308	-694.843	4,3%	-3.459.319.316	-3.982.188.347	15,1%
<i>trasformati</i>	-206.135	-210.924	2,3%	-850.450.239	-870.527.884	2,4%

Fonte: elaborazione su dati ISTAT

## 3.2 Importazioni nazionali dei prodotti ittici

Analizzando le importazioni nazionali dei prodotti ittici, si registra nel 2016 un aumento dei quantitativi di oltre 28mila tonnellate (+2,8%) rispetto al 2015 (tabella 3.3). Più nel dettaglio, sono cresciute le importazioni di gamberetti (+5.700 tonnellate), orate fresche e congelate (+4.300 tonnellate) e tonni congelati (+4.000 tonnellate). Segno positivo anche per le importazioni di polpi congelati, preparazioni e conserve di tonno e palamita e seppie congelate. Si è denotato, invece, un arretramento delle importazioni di mitili vivi, freschi o refrigerati (oltre -5.300 tonnellate), di molluschi congelati, secchi, salati o in salamoia (-4.000 tonnellate) e di salmoni freschi o refrigerati (-3.400 tonnellate). Quanto ai salmoni freschi o refrigerati, tuttavia, si osserva dal lato dei valori un incremento della spesa di circa 75 milioni di euro. I prodotti che hanno mostrato il maggiore incremento in valore sono le seppie congelate (+91 milioni di euro).

**Tabella 3.3: Importazioni nazionali dei principali prodotti ittici in volume (tonnellate) e valore (euro).**

	Volume in tonnellate			Valore in euro		
	2015	2016	var. %	2015	2016	var. %
Seppie congelate	88.558	90.646	2,4%	384.450.681	475.476.971	23,7%
Preparazioni e conserve di tonno e palamita	85.810	89.460	4,3%	433.639.711	443.426.751	2,3%
Gamberetti (incl. mazzancolle) congelati	59.146	64.937	9,8%	400.353.169	443.393.151	10,8%
Polpi congelati	50.956	54.810	7,6%	257.806.223	282.224.844	9,5%
Molluschi congelati, secchi, salati o in salamoia	55.314	51.172	-7,5%	141.662.420	161.899.668	14,3%
Filetti di tonno e palamita	34.947	37.834	8,3%	189.549.046	188.880.088	-0,4%
Salmoni freschi o refrigerati	40.101	36.625	-8,7%	200.786.775	276.520.505	37,7%
Orate fresche o refrigerate	28.319	32.645	15,3%	157.624.944	170.713.195	8,3%
Mitili vivi, freschi o refrigerati	37.538	32.189	-14,3%	25.906.602	23.505.572	-9,3%
Spigole fresche o refrigerate	25.310	26.251	3,7%	139.152.552	154.561.055	11,1%
Tonni congelati	21.036	25.330	20,4%	52.463.573	68.914.792	31,4%
Filetti di nasello congelati	25.185	25.236	0,2%	103.338.492	106.047.181	2,6%
Altri prodotti	454.874	468.654	3,0%	2.472.647.304	2.729.150.263	10,4%
<b>Totale</b>	<b>1.007.095</b>	<b>1.035.790</b>	<b>2,8%</b>	<b>4.959.381.492</b>	<b>5.524.714.036</b>	<b>11,4%</b>
<i>freschi</i>	765.218	789.017	3,1%	3.851.349.534	4.391.506.497	14,0%
<i>trasformati</i>	241.878	246.773	2,0%	1.108.031.958	1.133.207.539	2,3%

Fonte: elaborazione su dati ISTAT

Focalizzandosi sui principali prodotti importati, gli acquisti di seppie estere nel 2016 hanno superato le 90mila tonnellate, in aumento di circa 2.000 tonnellate (+2,4%) rispetto al 2015 (tabella 3.4). Il relativo esborso monetario, pari a 475 milioni di euro, è aumentato in modo molto più accentuato, con 91 milioni di euro in più (+23,7%). Il prezzo medio all'importazione risulta infatti cresciuto del 20,8%, passando da 4,34 €/kg a 5,25 €/kg. Tale dinamica è riconducibile al boom dell'import dal Marocco, che è più che raddoppiato sia in volume (+3.800 tonnellate) che in valore (+26,7 milioni di tonnellate). In aumento di oltre 2.000 tonnellate (+31,3%) i volumi provenienti dall'India, cui è corrisposto un incremento di circa 14 milioni di euro (+60%) in valore. Altro incremento rilevante riguarda gli Stati Uniti (+1.400 tonnellate, ovvero +56,6%), per i quali i valori sono più che raddoppiati (+9,2 milioni di euro). Si evidenzia, inoltre, il calo di 3.200

tonnellate (-14,9%), per il primo Paese di provenienza delle importazioni, ovvero la Spagna, i cui valori sono tuttavia aumentati di 7,5 milioni di tonnellate (+7,8%).

**Tabella 3.4: Importazioni nazionali di seppie congelate\* in volume (tonnellate) e valore (euro).**

	Volume in tonnellate			Valore in euro		
	2015	2016	var. %	2015	2016	var. %
Spagna	22.092	18.799	-14,9%	97.469.269	105.047.763	7,8%
Thailandia	14.276	13.797	-3,4%	73.270.110	84.537.559	15,4%
Cina	11.369	11.827	4,0%	41.111.896	51.447.810	25,1%
India	6.879	9.031	31,3%	23.310.717	37.287.614	60,0%
Marocco	2.988	6.835	128,7%	14.156.396	40.875.546	188,7%
Sud Africa	4.345	5.081	16,9%	25.540.188	31.995.312	25,3%
Stati Uniti	2.602	4.075	56,6%	7.427.951	16.720.358	125,1%
Vietnam	3.335	2.988	-10,4%	17.173.759	15.969.122	-7,0%
Indonesia	2.019	2.735	35,5%	8.479.522	13.236.340	56,1%
Tunisia	2.267	2.405	6,1%	12.756.262	13.794.189	8,1%
<b>UE-28</b>	<b>29.480</b>	<b>25.467</b>	<b>-13,6%</b>	<b>127.271.599</b>	<b>137.871.734</b>	<b>8,3%</b>
Extra Ue 28	59.078	65.179	10,3%	257.179.082	337.605.237	31,3%
<b>Mondo</b>	<b>88.558</b>	<b>90.646</b>	<b>2,4%</b>	<b>384.450.681</b>	<b>475.476.971</b>	<b>23,7%</b>

Fonte: elaborazione su dati ISTAT

\* Codice SH6: 030749

Per quanto riguarda l'import delle preparazioni e conserve di tonno e palamita, nel 2016 gli arrivi di prodotto estero hanno sfiorato le 90mila tonnellate, in aumento di circa 3.600 tonnellate (+4,3%) rispetto all'anno precedente (tabella 3.5). I corrispondenti valori, sui 443,4 milioni di euro, sono aumentati di 9,7 milioni di euro (2,3%). A livello di singoli paesi, sono aumentate di quasi 1.500 tonnellate sia le importazioni dalla Costa d'Avorio (+15%) sia quelle dalle Seychelles (+23,4%). Dal lato dei valori si osserva un aumento di 9 milioni di euro (+26,6%) per le Seychelles e di 6,8 milioni di euro (+15,7%) per la Costa d'Avorio. Relativamente alla Spagna, primo Paese di provenienza, si osserva un leggero calo in volume (circa -700 tonnellate, ovvero -1,7%) e una contrazione di quasi 10 milioni di euro in termini monetari (-4,3%). Il prezzo medio all'importazione è calato di quasi il 2% sotto i 5,00 €/kg.

**Tabella 3.5: Importazioni nazionali di preparazioni e conserve di tonno e palamita\* in volume (tonnellate) e valore (euro). Gennaio-dicembre 2016**

	Volume in tonnellate			Valore in euro		
	2015	2016	var. %	2015	2016	var. %
Spagna	43.903	43.167	-1,7%	228.335.528	218.630.313	-4,3%
Costa d'Avorio	9.987	11.484	15,0%	44.035.285	50.930.970	15,7%
Seychelles	6.380	7.874	23,4%	34.012.543	43.059.298	26,6%
Colombia	6.065	5.004	-17,5%	24.285.811	20.882.747	-14,0%
Maurizio	5.061	4.870	-3,8%	26.022.506	22.239.463	-14,5%
Ecuador	3.629	3.676	1,3%	15.659.959	14.309.041	-8,6%
Portogallo	2.108	2.652	25,8%	14.773.823	17.417.438	17,9%
Ghana	1.599	2.411	50,8%	10.357.936	14.493.574	39,9%
El Salvador	1.888	2.242	18,8%	11.302.286	14.433.110	27,7%
Papua Nuova Guinea	594	1.145	92,8%	2.288.186	3.737.116	63,3%
<b>UE-28</b>	<b>47.582</b>	<b>47.827</b>	<b>0,5%</b>	<b>250.911.200</b>	<b>244.094.742</b>	<b>-2,7%</b>
Extra Ue 28	38.228	41.632	8,9%	182.728.511	199.332.009	9,1%
<b>Mondo</b>	<b>85.810</b>	<b>89.460</b>	<b>4,3%</b>	<b>433.639.711</b>	<b>443.426.751</b>	<b>2,3%</b>

Fonte: elaborazione su dati ISTAT

\* Codici NC8: 16041421, 16041428, 16041431, 16041438, 16041448, 16041441, 16042070

Le importazioni nazionali di gamberetti congelati, tra cui figurano anche le mazzancolle, sono anch'esse aumentate di 5.700 tonnellate (+9,8%), arrivando a quasi 65mila tonnellate nel 2016 (tabella 3.6). In

aumento anche il relativo esborso monetario (+43 milioni di euro, nonché +10,8%), salito a 443,3 milioni di euro. La crescita è stata trainata da un aumento degli arrivi dall'Equador (+16%) e dall'Argentina (+27,1%), cui è corrisposto un marcato aumento in termini monetari, pari rispettivamente a +26,3% e +18,8%.

**Tabella 3.6: Importazioni nazionali di gamberetti (incl. mazzancolle) congelati\* in volume (tonnellate) e valore (euro). Gennaio-dicembre 2016**

	Volume in tonnellate			Valore in euro		
	2015	2016	var. %	2015	2016	var. %
Ecuador	19.026	22.071	16,0%	122.145.827	154.211.551	26,3%
Argentina	13.863	17.620	27,1%	94.006.173	111.668.341	18,8%
Spagna	7.342	8.058	9,7%	60.646.145	64.336.252	6,1%
India	6.502	6.280	-3,4%	37.929.267	34.699.532	-8,5%
Vietnam	2.147	2.015	-6,1%	14.498.669	13.407.165	-7,5%
Danimarca	1.609	1.398	-13,1%	13.825.029	12.438.139	-10,0%
Cina	1.098	1.225	11,6%	4.557.874	4.832.621	6,0%
Tunisia	1.158	1.138	-1,7%	12.685.066	13.159.731	3,7%
Belgio	460	983	113,9%	2.960.171	5.870.066	98,3%
Panama	613	582	-5,1%	3.683.599	3.580.056	-2,8%
<b>UE-28</b>	<b>11.724</b>	<b>11.955</b>	<b>2,0%</b>	<b>92.370.883</b>	<b>95.021.660</b>	<b>2,9%</b>
Extra Ue 28	47.423	52.982	11,7%	307.982.286	348.371.491	13,1%
<b>Mondo</b>	<b>59.146</b>	<b>64.937</b>	<b>9,8%</b>	<b>400.353.169</b>	<b>443.393.151</b>	<b>10,8%</b>

Fonte: elaborazione su dati ISTAT

\*Codice SH6: 030617

Relativamente agli acquisti dall'estero di polpi congelati (tabella 3.7), questi hanno superato nel 2016 le 54.800 tonnellate (+3.800 tonnellate, ovvero +7,6% rispetto all'anno precedente), per un valore di 282,2 milioni di euro (+24,4 milioni di tonnellate, nonché +9,5%). Il prezzo medio all'importazione ha mostrato un leggero aumento (+1,8%), portandosi su 5,15 €/kg. Si osservano variazioni positive per quasi tutti i principali Paesi di importazione, ad eccezione del calo di oltre 1.200 tonnellate (-33,5%) per le quantità provenienti dalla Mauritania. Da segnalare il boom delle quantità acquistate dalla Francia, passate da 442 tonnellate del 2015 a 2.785 tonnellate nel 2016. Dal lato dei valori, tuttavia, complice la caduta del prezzo medio all'import (-84% rispetto al 2015), si è osservato solo un leggero rialzo (+1,4%).

**Tabella 3.7: Importazioni nazionali di polpi congelati\* in volume (tonnellate) e valore (euro). Gennaio-dicembre 2016**

	Volume in tonnellate			Valore in euro		
	2015	2016	var. %	2015	2016	var. %
Marocco	14.575	14.980	2,8%	90.449.423	98.277.232	8,7%
Spagna	9.981	10.319	3,4%	53.960.267	63.493.305	17,7%
Messico	4.460	5.335	19,6%	17.539.496	24.770.354	41,2%
Indonesia	4.515	4.688	3,8%	18.050.834	19.345.678	7,2%
Senegal	3.875	3.190	-17,7%	19.355.303	17.623.404	-8,9%
India	2.650	3.132	18,2%	6.370.012	6.750.869	6,0%
Francia	442	2.785	529,8%	2.421.859	2.455.298	1,4%
Mauritania	3.627	2.414	-33,5%	20.848.607	16.005.158	-23,2%
Vietnam	1.869	1.885	0,9%	5.562.038	5.588.082	0,5%
Paesi Bassi	452	1.140	152,2%	2.299.868	2.864.189	24,5%
<b>UE-28</b>	<b>12.007</b>	<b>15.589</b>	<b>29,8%</b>	<b>64.252.478</b>	<b>77.071.377</b>	<b>20,0%</b>
Extra Ue 28	38.949	39.221	0,7%	193.553.745	205.153.467	6,0%
<b>Mondo</b>	<b>50.956</b>	<b>54.810</b>	<b>7,6%</b>	<b>257.806.223</b>	<b>282.224.844</b>	<b>9,5%</b>

Fonte: elaborazione su dati ISTAT

\* Codice SH6: 030759

### 3.3 Esportazioni nazionali dei prodotti ittici

Per quanto concerne l'export di prodotti ittici italiani (tabella 3.8), nonostante le spedizioni all'estero nel 2016 siano diminuite rispetto al 2015 di 4.600 tonnellate (-3,4%), grazie all'aumento dei valori medi esportati si è osservata una crescita in termini monetari di 22,3 milioni di euro (+3,4%). Da evidenziare il calo dell'export di pesce azzurro, con flessioni per le spedizioni all'estero di acciughe (-4.400 tonnellate, corrispondente a -4,8 milioni di euro) e sardine (-2.600 tonnellate, ovvero -3,3 milioni di euro). Sono invece in aumento le esportazioni di orate fresche o refrigerate (+2.900 tonnellate, +9,6 milioni di euro), mitili (quasi +2.200 tonnellate; +3,9 milioni di euro). Aumenta anche l'export delle preparazioni e conserve di tonno e palamita, che nel 2016 hanno segnato un incremento di 1.600 tonnellate in volume, corrispondente ad una crescita dei valori di 13,5 milioni di euro.

**Tabella 3.8: Esportazioni nazionali dei principali prodotti ittici in volume (tonnellate) e valore (euro). Gennaio-dicembre 2016**

	Volume in tonnellate			Valore in euro		
	2015	2016	var. %	2015	2016	var. %
Preparazioni e conserve di tonno e palamita	21.849	23.525	7,7%	136.523.844	150.102.310	9,9%
Mitili vivi, freschi o refrigerati	9.836	12.036	22,4%	11.266.933	15.175.362	34,7%
Sardine fresche o refrigerate	12.871	10.270	-20,2%	14.239.188	10.859.145	-23,7%
Vongole vive, fresche o refrigerate	7.342	7.727	5,2%	33.658.178	42.695.216	26,8%
Orate fresche o refrigerate	3.607	6.585	82,6%	21.230.405	30.911.898	45,6%
Acciughe fresche o refrigerate	9.640	5.210	-46,0%	16.378.563	11.549.197	-29,5%
Altri pesci freschi o refrigerati	4.136	4.693	13,5%	18.147.239	20.633.820	13,7%
Trote fresche o refrigerate	4.273	4.587	7,3%	15.733.526	17.809.729	13,2%
Sardine congelate	4.468	4.136	-7,4%	3.256.863	3.187.350	-2,1%
Trote vive	4.262	4.064	-4,6%	12.591.950	12.691.061	0,8%
Seppie congelate	3.533	3.829	8,4%	18.442.757	24.089.125	30,6%
Spigole fresche o refrigerate	2.504	2.995	19,6%	15.103.861	16.771.464	11,0%
Altri prodotti	46.329	40.368	-12,9%	333.038.630	315.522.128	-5,3%
<b>Totale</b>	<b>134.652</b>	<b>130.023</b>	<b>-3,4%</b>	<b>649.611.937</b>	<b>671.997.805</b>	<b>3,4%</b>
<i>freschi</i>	98.910	94.174	-4,8%	392.030.218	409.318.150	4,4%
<i>trasformati</i>	35.742	35.849	0,3%	257.581.719	262.679.655	2,0%

Fonte: elaborazione su dati ISTAT

Andando ad analizzare i principali prodotti esportati, al primo posto vi sono le preparazioni e conserve di tonno e palamita (tabella 3.9). I volumi spediti all'estero hanno superato nel 2016 le 23.500 tonnellate, in crescita di 1.600 tonnellate (+7,7%) rispetto all'anno precedente. I valori si sono attestati sui 150 milioni di euro, in aumento di quasi 10 punti percentuali rispetto al 2015. Il prezzo medio all'export per questi prodotti è cresciuto del 2,1%, attestandosi nel 2016 su 6,38 €/kg. Considerando i principali mercati di destinazione, si osserva una crescita delle esportazioni sia in volume che in valore per quasi tutti i Paesi, più accentuata per Germania (+380 tonnellate, ovvero +2 milioni di euro), Belgio (+229 tonnellate; +1,2 milioni di euro) e Canada (+171 tonnellate; +1,4 milioni di euro). Sono invece in calo le spedizioni verso la Slovenia.

**Tabella 3.9: Esportazioni nazionali di preparazioni e conserve di tonno e palamita\* in volume (tonnellate) e valore (euro). Gennaio-dicembre 2016**

	Volume in tonnellate			Valore in euro		
	2015	2016	var. %	2015	2016	var. %
Germania	2.545	2.925	14,9%	14.366.344	16.437.136	14,4%
Grecia	2.839	2.838	0,0%	18.361.689	18.234.542	-0,7%
Slovenia	1.863	1.625	-12,8%	10.484.203	10.288.491	-1,9%
Arabia Saudita	1.566	1.620	3,5%	8.729.627	9.453.963	8,3%
Austria	1.497	1.578	5,4%	9.220.830	10.105.232	9,6%
Repubblica ceca	1.135	1.289	13,5%	6.354.256	7.339.485	15,5%
Svizzera	1.099	1.099	0,0%	7.633.069	7.708.696	1,0%
Belgio	773	1.002	29,7%	4.983.767	6.340.403	27,2%
Canada	722	893	23,7%	5.903.590	7.308.107	23,8%
Francia	742	785	5,8%	4.006.063	3.578.173	-10,7%
<b>UE-28</b>	<b>15.587</b>	<b>16.749</b>	<b>7,5%</b>	<b>95.660.224</b>	<b>104.532.658</b>	<b>9,3%</b>
Extra Ue 28	6.262	6.776	8,2%	40.863.620	45.569.652	11,5%
<b>Mondo</b>	<b>21.849</b>	<b>23.525</b>	<b>7,7%</b>	<b>136.523.844</b>	<b>150.102.310</b>	<b>9,9%</b>

Fonte: elaborazione su dati ISTAT

\* Codici NC8: 16041421, 16041428, 16041431, 16041438, 16041448, 16041441, 16042070

Le esportazioni di mitili sono cresciute di quasi 2.200 tonnellate (+22,4%) rispetto al 2015. Anche i relativi valori hanno segnato un forte incremento, con un +34,7% su base annua (tabella 3.10). La crescita dei valori è legata all'aumento del 10,1% del prezzo medio all'esportazione dei mitili, salito a 1,26 €/kg. Disaggregando il dato delle esportazioni per i principali mercati di destinazione, l'aumento maggiore si osserva per la Francia (+1.400 tonnellate; +1,1 milioni di euro). Dal lato dei valori, si evidenzia la crescita registrata per i Paesi Bassi (+1 milione di euro circa), per i quali il prezzo medio di esportazione è salito del 43%, toccando gli 8,18 €/kg.

**Tabella 3.10: Esportazioni nazionali mitili vivi, freschi o refrigerati\* in volume (tonnellate) e valore (euro). Gennaio-dicembre 2016**

	Volume in tonnellate			Valore in euro		
	2015	2016	var. %	2015	2016	var. %
Francia	5.112	6.550	28,1%	4.003.927	5.153.064	28,7%
Spagna	3.014	3.552	17,8%	2.025.433	2.406.529	18,8%
Svizzera	387	402	4,0%	1.810.728	2.568.634	41,9%
Paesi Bassi	286	326	14,2%	1.635.936	2.669.553	63,2%
Malta	166	190	14,7%	257.717	294.123	14,1%
Romania	176	180	2,3%	329.441	354.847	7,7%
Austria	168	167	-0,3%	371.230	375.211	1,1%
Tunisia	104	144	38,2%	123.024	168.995	37,4%
Germania	140	132	-5,5%	268.553	275.351	2,5%
Croazia	53	90	71,6%	84.968	156.136	83,8%
<b>UE-28</b>	<b>9.345</b>	<b>11.488</b>	<b>22,9%</b>	<b>9.331.077</b>	<b>12.419.199</b>	<b>33,1%</b>
Extra Ue 28	491	548	11,6%	1.935.856	2.756.163	42,4%
<b>Mondo</b>	<b>9.836</b>	<b>12.036</b>	<b>22,4%</b>	<b>11.266.933</b>	<b>15.175.362</b>	<b>34,7%</b>

Fonte: elaborazione su dati ISTAT

\* Codice SH6: 030731

I volumi esportati di sardine si sono attestati nel 2016 oltre le 10mila tonnellate, per un valore di 10,8 milioni di euro (tabella 3.11), accusando una contrazione sia in termini di quantità (-20,2%) che in termini monetari (-23,7%). Hanno infatti perso terreno le esportazioni dirette verso la Spagna (-2.000 tonnellate, pari ad un calo di circa 2 milioni di euro). Le esportazioni verso la Francia sono invece diminuite in valore di 1,1 milioni di euro. Il prezzo medio all'esportazione per le sardine è sceso del 4,4% a 1,06 €/kg.

**Tabella 3.11: Esportazioni nazionali sardine fresche o refrigerate\* in volume (tonnellate) e valore (euro). Gennaio-dicembre 2016**

	Volume in tonnellate			Valore in euro		
	2015	2016	var. %	2015	2016	var. %
Spagna	9.337	7.335	-21,4%	8.278.681	6.124.448	-26,0%
Francia	2.855	2.233	-21,8%	4.696.644	3.538.050	-24,7%
Paesi Bassi	140	176	25,9%	305.622	371.730	21,6%
Germania	135	137	1,2%	323.627	284.949	-12,0%
Albania	20	118	491,5%	13.002	66.897	414,5%
Slovenia	109	82	-24,6%	208.318	147.621	-29,1%
Belgio	66	61	-7,0%	132.464	112.069	-15,4%
Croazia	73	46	-37,4%	54.597	44.164	-19,1%
Austria	22	27	23,1%	60.982	70.058	14,9%
Portogallo	73	24	-67,7%	67.746	20.418	-69,9%
<b>UE-28</b>	<b>12.842</b>	<b>10.151</b>	<b>-21,0%</b>	<b>14.219.946</b>	<b>10.790.998</b>	<b>-24,1%</b>
Extra Ue 28	30	119	301,4%	19.242	68.147	254,2%
<b>Mondo</b>	<b>12.871</b>	<b>10.270</b>	<b>-20,2%</b>	<b>14.239.188</b>	<b>10.859.145</b>	<b>-23,7%</b>

Fonte: elaborazione su dati ISTAT

\* Codice SH6: 030243

Segno positivo per l'export di vongole vive, fresche o refrigerate (tabella 3.12), con volumi esportati pari a 7.700 tonnellate (+5,2% su base annua) e valori prossimi ai 43 milioni di euro (+26,8%). Tale dinamica è legata alle maggiori spedizioni verso la Spagna (+486 tonnellate, nonché + 8,5 milioni di euro). Si evidenzia come il prezzo medio all'esportazione sia cresciuto del 20,5%, portandosi nel 2016 su 5,53 €/kg.

**Tabella 3.12: Esportazioni nazionali vongole vive, fresche o refrigerate\* in volume (tonnellate) e valore (euro). Gennaio-dicembre 2016**

	Volume in tonnellate			Valore in euro		
	2015	2016	var. %	2015	2016	var. %
Spagna	6.762	7.248	7,2%	30.004.005	38.586.514	28,6%
Germania	105	92	-12,1%	764.967	895.447	17,1%
Austria	82	72	-12,5%	563.799	694.863	23,2%
Malta	61	60	-1,4%	398.536	552.233	38,6%
Francia	51	50	-2,4%	272.238	289.417	6,3%
Slovenia	38	40	5,0%	200.807	266.804	32,9%
Paesi Bassi	66	37	-43,6%	435.598	348.865	-19,9%
Romania	30	26	-13,2%	204.174	244.045	19,5%
Croazia	33	25	-24,1%	190.403	199.136	4,6%
Regno Unito	51	16	-67,5%	226.032	99.581	-55,9%
<b>UE-28</b>	<b>7.338</b>	<b>7.709</b>	<b>5,1%</b>	<b>33.632.191</b>	<b>42.545.043</b>	<b>26,5%</b>
Extra Ue 28	4	18	374,3%	25.987	150.173	477,9%
<b>Mondo</b>	<b>7.342</b>	<b>7.727</b>	<b>5,2%</b>	<b>33.658.178</b>	<b>42.695.216</b>	<b>26,8%</b>

Fonte: elaborazione su dati ISTAT

\* Codice SH6: 030771

# APPENDICE

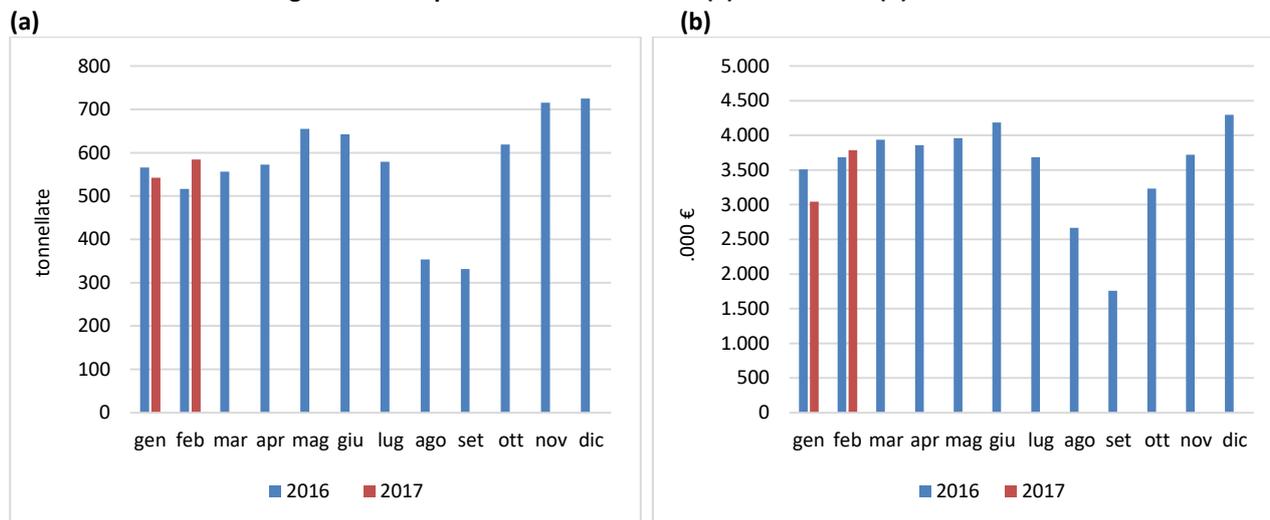
## Scenario

**Tabella 1: Prezzo medio unitario nel primo bimestre del 2017 degli sbarchi/prime vendite**

Principali specie commerciali	Prezzi (€/kg)		
	gen-feb 2016	gen-feb 2017	var. %
Triglia	4,68	4,31	-7,9%
Nasello o merluzzo	7,61	6,49	-14,7%
Gamberoni e Mazzancolle	9,77	7,29	-25,4%
Acciuga o alice	1,52	1,42	-6,6%
Seppia	7,89	8,13	3,0%
Polpo	6,20	5,71	-7,9%
Pannocchia	7,01	7,51	7,1%
Sogliola	12,20	9,66	-20,8%
Calamaro	10,35	10,89	5,2%
Rana pescatrice	8,19	7,24	-11,6%
Razza	2,81	2,49	-11,4%
Gallinella o Cappone	3,60	2,85	-20,8%
Gamberi o gamberetti diversi	16,02	14,23	-11,2%
Sardina	3,15	2,88	-8,6%
Suro o sugarello	3,25	3,24	-0,3%

Fonte: elaborazione su dati EUMOFA

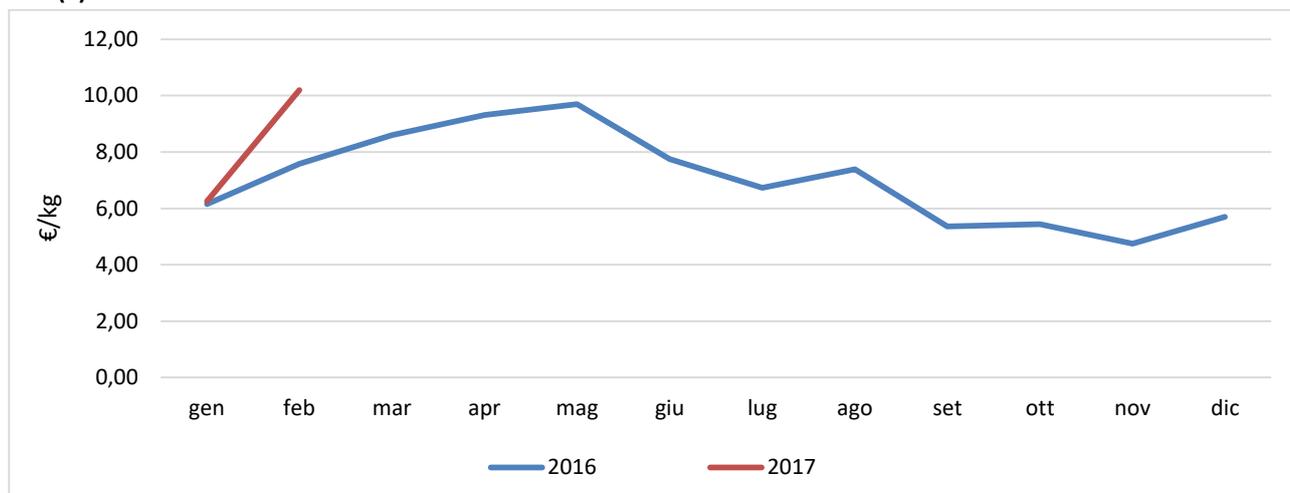
**Grafico 1: Andamento degli sbarchi di prodotti ittici in volume (a) ed in valore (b) nel corso del 2015 e del 2016**



Fonte: elaborazione su dati EUMOFA

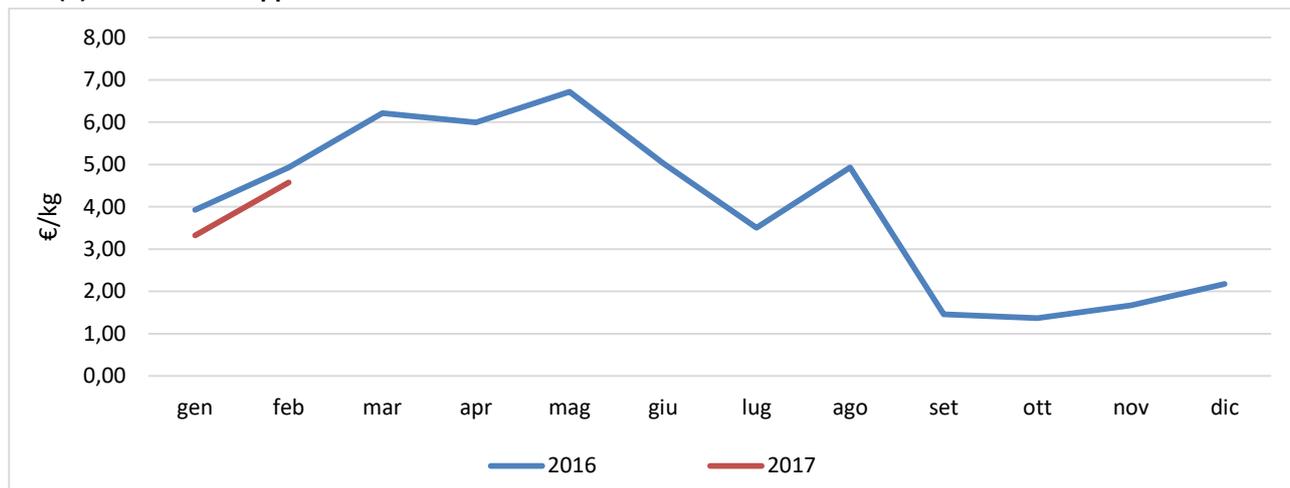
**Grafico 2: Andamento dei prezzi (€/kg) praticati nelle prime vendite nel 2016 e nel 2017 delle principali specie ittiche che hanno registrato i maggiori movimenti di mercato**

**(a) Pannocchie**



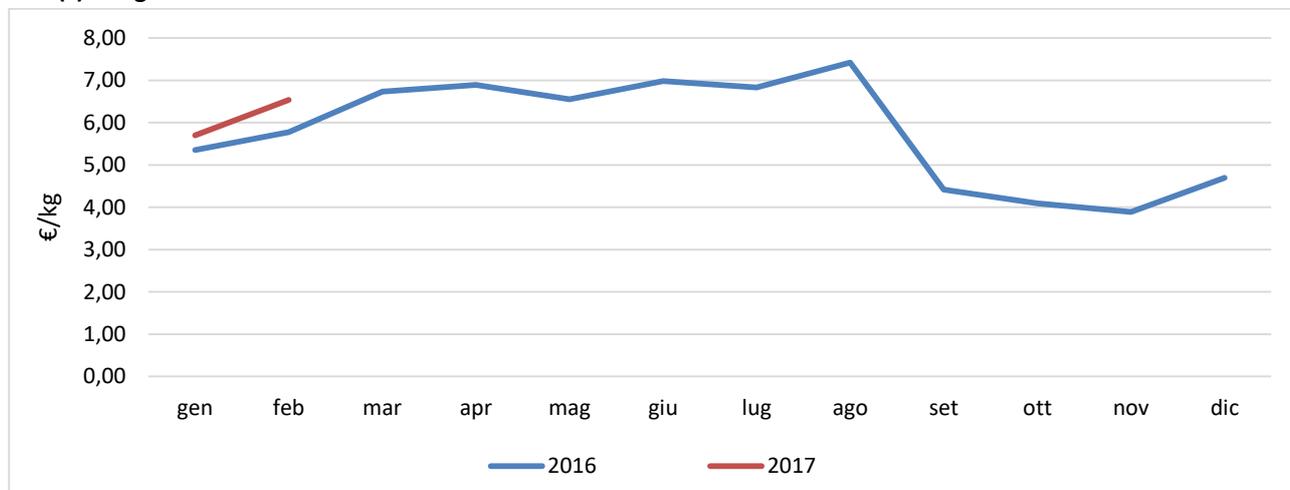
Fonte: elaborazione su dati EUMOFA

**(b) Gallinella o cappone**



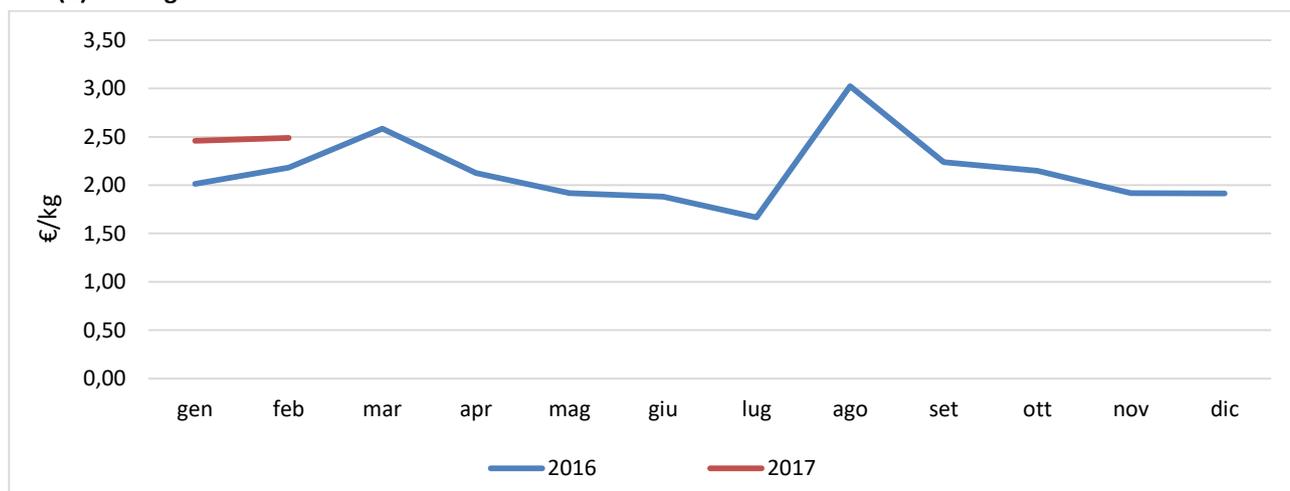
Fonte: elaborazione su dati EUMOFA

**(c) Triglia**



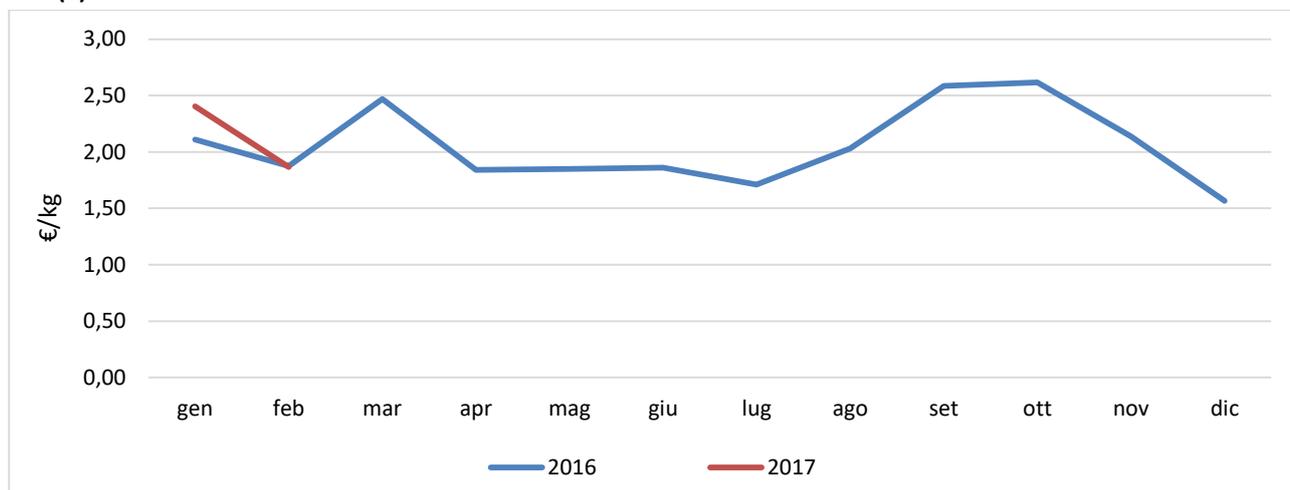
Fonte: elaborazione su dati EUMOFA

**(d) Acciughe**



Fonte: elaborazione su dati EUMOFA

**(e) Sardine**



Fonte: elaborazione su dati EUMOFA

**Tabella 2: Andamento dei consumi in volume (tonnellate) e in valore (.000 euro) negli ultimi 12 mesi**

Mese	Volume			Valore		
	tonnellate	var. % su mese precedente	var. % su stesso mese anno precedente	euro (.000)	var. % su mese precedente	var. % su stesso mese anno precedente
gen-16	26.846	-	5,5%	240.804	-	1,0%
feb-16	26.756	-0,3%	7,9%	239.975	-0,3%	7,9%
mar-16	27.710	3,6%	-1,9%	249.900	4,1%	-1,1%
apr-16	26.020	-6,1%	-0,2%	221.829	-11,2%	0,3%
mag-16	24.792	-4,7%	3,0%	213.733	-3,6%	3,9%
giu-16	30.740	24,0%	0,7%	253.976	18,8%	3,8%
lug-16	22.519	-26,7%	-9,6%	181.489	-28,5%	-6,6%
ago-16	26.328	16,9%	1,4%	216.173	19,1%	3,3%
set-16	29.873	13,5%	-0,8%	244.238	13,0%	2,8%
ott-16	23.111	-22,6%	-11,6%	202.198	-17,2%	-4,4%
nov-16	26.001	12,5%	3,1%	226.324	11,9%	4,8%
dic-16	39.394	51,5%	-0,9%	355.846	57,2%	1,4%

Fonte: elaborazione su dati EUMOFA

## Prezzi

### Acciughe

Tabella 1: Prezzi medi mensili (€/kg) delle ACCIUGHE nei mercati all'ingrosso e variazioni congiunturali e tendenziali.

Mese	Chioggia (alto Adriatico-fresco refrigerato-media)	Chioggia (estera-fresco refrigerato)	Chioggia (nazionale-fresco refrigerato-media)	Milano (nazionale-fresco refrigerato)	Roma (pescato fresco-grandi)	Roma (pescato fresco-piccole)
feb-16	2,36	3,12	3,41	3,70	4,73	4,44
mar-16	2,18	3,53	2,89	3,74	4,38	3,96
apr-16	1,57	2,43	2,47	3,58	3,99	3,76
mag-16	1,49	2,81	2,10	3,32	4,38	3,92
giu-16	1,33	2,14	2,38	3,39	3,94	3,58
lug-16	1,01	2,85	1,89	2,96	3,10	2,88
ago-16	-	3,93	3,77	-	4,08	3,66
set-16	1,14	2,23	2,22	2,94	4,43	4,31
ott-16	0,96	3,05	2,22	3,68	5,03	4,15
nov-16	1,48	2,65	2,43	3,85	4,43	4,07
dic-16	1,81	3,45	2,72	4,00	5,40	4,89
gen-17	1,76	3,13	2,62	2,88	4,99	4,59
feb-17	1,49	3,47	3,67	3,17	4,98	4,62

Variazione rispetto al mese precedente	Chioggia (alto Adriatico-fresco refrigerato-media)	Chioggia (estera-fresco refrigerato)	Chioggia (nazionale-fresco refrigerato-media)	Milano (nazionale-fresco refrigerato)	Roma (pescato fresco-grandi)	Roma (pescato fresco-piccole)
mar-16/feb-16	-7,4%	13,1%	-15,3%	1,0%	-7,3%	-11,0%
apr-16/mar-16	-28,1%	-31,2%	-14,5%	-4,2%	-8,8%	-5,1%
mag-16/apr-16	-4,9%	15,5%	-15,2%	-7,4%	9,7%	4,4%
giu-16/mag-16	-11,3%	-23,8%	13,5%	2,1%	-10,0%	-8,7%
lug-16/giu-16	-23,7%	33,2%	-20,5%	-12,6%	-21,4%	-19,6%
ago-16/lug-16		37,8%	99,1%		31,6%	27,2%
set-16/ago-16		-43,3%	-41,0%		8,7%	17,7%
ott-16/set-16	-16,0%	37,1%	-0,3%	25,1%	13,3%	-3,8%
nov-16/ott-16	54,0%	-13,1%	9,7%	4,7%	-11,8%	-1,8%
dic-16/nov-16	22,7%	30,0%	11,8%	3,7%	21,9%	20,2%
gen-17/dic-16	-2,8%	-9,1%	-3,8%	-27,8%	-7,7%	-6,0%
feb-17/gen-17	-15,6%	10,8%	40,4%	9,8%	-0,2%	0,6%

Variazione rispetto allo stesso mese dello scorso anno	Chioggia (alto Adriatico-fresco refrigerato-media)	Chioggia (estera-fresco refrigerato)	Chioggia (nazionale-fresco refrigerato-media)	Milano (nazionale-fresco refrigerato)	Roma (pescato fresco-grandi)	Roma (pescato fresco-piccole)
feb-17/feb-16	-36,9%	11,1%	7,6%	-14,5%	5,4%	4,0%

## Sardine

Tabella 2: Prezzi medi mensili (€/kg) delle SARDINE nei mercati all'ingrosso e variazioni congiunturali e tendenziali.

Mese	Chioggia (alto Adriatico-fresco refrigerato-media)	Chioggia (estera-fresco refrigerato-media)	Chioggia (nazionale-fresco refrigerato-cass da 6 kg-media)	Milano (nazionale-fresco refrigerato)	Roma (pescato fresco)
feb-16	1,45	1,27	1,67	2,00	-
mar-16	1,63	1,38	1,87	1,71	
apr-16	0,82	1,08	1,44	1,72	1,15
mag-16	0,81	1,19	1,51	1,78	1,50
giu-16	0,80	0,99	1,43	1,71	0,94
lug-16	0,74	1,67	1,41	1,55	0,94
ago-16	-	2,23	1,58	-	1,04
set-16	0,81	1,37	1,57	1,73	1,88
ott-16	0,68	1,30	1,37	1,64	1,98
nov-16	0,77	1,47	1,46	1,89	2,00
dic-16	0,83	1,63	2,04	1,97	1,48
gen-17	1,28	1,78	2,09	2,03	1,39
feb-17	1,12	1,81	1,94	2,04	1,38

Variazione rispetto al mese precedente	Chioggia (alto Adriatico-fresco refrigerato-media)	Chioggia (estera-fresco refrigerato-media)	Chioggia (nazionale-fresco refrigerato-cass da 6 kg-media)	Milano (nazionale-fresco refrigerato)	Roma (pescato fresco)
mar-16/feb-16	12,0%	8,5%	11,6%	-14,6%	
apr-16/mar-16	-49,6%	-22,1%	-23,0%	0,7%	
mag-16/apr-16	-0,8%	11,1%	5,2%	3,2%	30,4%
giu-16/mag-16	-2,3%	-16,8%	-5,6%	-3,7%	-37,1%
lug-16/giu-16	-7,3%	68,0%	-1,5%	-9,3%	-0,1%
ago-16/lug-16		33,4%	12,5%		9,8%
set-16/ago-16		-38,5%	-0,9%		81,2%
ott-16/set-16	-15,1%	-5,4%	-12,4%	-5,5%	5,3%
nov-16/ott-16	13,2%	13,8%	6,1%	15,7%	1,3%
dic-16/nov-16	6,9%	10,8%	39,9%	3,9%	-25,8%
gen-17/dic-16	54,6%	8,9%	2,6%	3,1%	-6,2%
feb-17/gen-17	-12,6%	1,5%	-7,3%	0,9%	-0,6%

Variazione rispetto allo stesso mese dello scorso anno	Chioggia (alto Adriatico-fresco refrigerato-media)	Chioggia (estera-fresco refrigerato-media)	Chioggia (nazionale-fresco refrigerato-cass da 6 kg-media)	Milano (nazionale-fresco refrigerato)	Roma (pescato fresco)
feb-17/feb-16	-23,0%	41,8%	16,0%	2,0%	

## Mitili

**Tabella 3: Prezzi medi mensili (€/kg) dei MITILI nei mercati all'ingrosso e variazioni congiunturali e tendenziali.**

Mese	Cagliari (nazionale-fresco refrigerato-media*)	Milano (nazionale-fresco refrigerato)	Chioggia (estera-vivo allevamento-media*)	Chioggia (nazionale-vivo allevamento-media*)	Roma (Italia-allevato fresco)	Roma (Sardegna-Allevato fresco)	Roma (Spagna-Allevato fresco)
feb-16	2,25	1,92	1,40	1,49	1,60	2,06	1,45
mar-16	2,25	1,87	1,43	1,37	1,60	2,25	1,49
apr-16	2,25	1,73	1,47	1,35	1,55	2,29	1,50
mag-16	2,25	1,65	0,50	1,36	1,55	2,23	-
giu-16	2,25	1,70	0,90	1,29	1,52	2,05	-
lug-16	2,25	1,73	0,80	1,28	1,45	2,05	-
ago-16	2,25	-	-	1,29	1,45	2,05	-
set-16	2,24	1,81	1,50	1,31	1,45	2,05	1,55
ott-16	2,20	1,80	1,34	1,33	1,45	2,05	1,55
nov-16	2,20	1,74	1,38	1,64	1,45	2,05	1,51
dic-16	2,20	1,73	1,36	1,65	-	2,10	1,50
gen-17	2,65	1,73	1,38	1,43	-	2,10	1,50
feb-17	2,80	1,74	1,42	1,37	-	2,08	1,50

\*sacc. rete

Variazione rispetto al mese precedente	Cagliari (nazionale-fresco refrigerato-media*)	Milano (nazionale-fresco refrigerato)	Chioggia (estera-vivo allevamento-media*)	Chioggia (nazionale-vivo allevamento-media*)	Roma (Italia-allevato fresco)	Roma (Sardegna-Allevato fresco)	Roma (Spagna-Allevato fresco)
mar-16/feb-16	0,0%	-2,9%	1,6%	-8,1%	0,0%	9,1%	2,6%
apr-16/mar-16	0,0%	-7,3%	2,8%	-1,3%	-3,1%	1,7%	0,8%
mag-16/apr-16	0,0%	-4,5%	-65,9%	0,3%	0,0%	-2,7%	
giu-16/mag-16	0,0%	2,7%	80,0%	-5,2%	-2,0%	-7,9%	
lug-16/giu-16	0,0%	2,0%	-11,1%	-0,9%	-4,5%	0,0%	
ago-16/lug-16	0,0%			0,8%	0,0%	0,0%	
set-16/ago-16	-0,6%			2,0%	0,0%	0,0%	
ott-16/set-16	-1,7%	-0,4%	-10,8%	1,2%	0,0%	0,0%	0,0%
nov-16/ott-16	0,0%	-3,5%	3,1%	23,6%	0,0%	0,0%	-2,8%
dic-16/nov-16	0,0%	-0,4%	-1,2%	0,6%		2,4%	-0,4%
gen-17/dic-16	20,5%	0,1%	1,4%	-13,5%		0,0%	0,0%
feb-17/gen-17	5,7%	0,2%	3,1%	-3,9%		-1,2%	0,0%

Variazione rispetto allo stesso mese dello scorso anno	Cagliari (nazionale-fresco refrigerato-media*)	Milano (nazionale-fresco refrigerato)	Chioggia (estera-vivo allevamento-media*)	Chioggia (nazionale-vivo allevamento-media*)	Roma (Italia-allevato fresco)	Roma (Sardegna-Allevato fresco)	Roma (Spagna-Allevato fresco)
feb-17/feb-16	24,4%	-9,6%	1,5%	-7,9%		0,6%	3,4%

\*sacc. rete

## Vongole veraci

Tabella 4: Prezzi medi mensili (€/kg) delle VONGOLE VERACI nei mercati all'ingrosso e variazioni congiunturali e tendenziali.

Mese	Chioggia (nazionale- viva-media)	Milano (nazionale- fresco refrigerato)	Roma (Italia-allevato fresco-grande)	Roma (Italia-allevato fresco-piccola)
feb-16	8,78	9,40	6,28	5,46
mar-16	9,70	9,73	7,78	7,08
apr-16	9,09	8,78	9,49	8,79
mag-16	8,86	9,73	9,71	9,01
giu-16	8,98	9,58	9,85	8,99
lug-16	8,78	9,92	9,85	8,90
ago-16	8,46		9,85	8,90
set-16	8,37	9,19	9,85	8,90
ott-16	7,53	8,19	9,08	8,60
nov-16	7,10	7,79	8,63	7,51
dic-16	6,85	7,22	8,60	7,35
gen-17	6,76	7,61	8,58	7,33
feb-17	6,53	7,16	8,05	7,10

Variazione rispetto al mese precedente	Chioggia (nazionale- viva-media)	Milano (nazionale- fresco refrigerato)	Roma (Italia-allevato fresco-grande)	Roma (Italia-allevato fresco-piccola)
mar-16/feb-16	10,4%	3,5%	23,9%	29,5%
apr-16/mar-16	-6,3%	-9,8%	22,0%	24,2%
mag-16/apr-16	-2,6%	10,9%	2,3%	2,5%
giu-16/mag-16	1,4%	-1,5%	1,4%	-0,2%
lug-16/giu-16	-2,2%	3,5%	0,0%	-1,0%
ago-16/lug-16	-3,6%	-100,0%	0,0%	0,0%
set-16/ago-16	-1,1%		0,0%	0,0%
ott-16/set-16	-10,0%	-10,8%	-7,9%	-3,4%
nov-16/ott-16	-5,7%	-4,9%	-4,9%	-12,7%
dic-16/nov-16	-3,5%	-7,2%	-0,4%	-2,1%
gen-17/dic-16	-1,3%	5,3%	-0,2%	-0,3%
feb-17/gen-17	-3,4%	-5,8%	-6,2%	-3,1%

Variazione rispetto allo stesso mese dello scorso anno	Chioggia (nazionale- viva-media)	Milano (nazionale- fresco refrigerato)	Roma (Italia-allevato fresco-grande)	Roma (Italia-allevato fresco-piccola)
feb-17/feb-16	-25,6%	-23,8%	28,3%	30,0%

## Lupino

Tabella 5: Prezzi medi mensili (€/kg) del LUPINO nei mercati all'ingrosso e variazioni congiunturali e tendenziali.

Mese	Chioggia (nazionale- viva-media)	Milano (nazionale- fresco refrigerato)	Roma (pescato fresco)
nov-15	4,99	4,00	4,69
dic-15	5,71	4,00	4,90
gen-16	4,96	4,00	4,28
feb-16	5,29	5,00	3,25
mar-16	5,48	4,00	3,25
apr-16	5,05	4,00	4,15
mag-16	4,80	-	4,26
giu-16	4,64	3,00	4,25
lug-16	4,60	5,00	4,78
ago-16	4,95	4,00	5,50
set-16	5,07	2,00	5,50
ott-16	4,78	4,00	7,38
nov-16	4,78	4,00	9,25

Variazione rispetto al mese precedente	Chioggia (nazionale- viva-media)	Milano (nazionale- fresco refrigerato)	Roma (pescato fresco)
dic-15/nov-15	14,5%	0,0%	4,5%
gen-16/dic-15	-13,2%	0,0%	-12,8%
feb-16/gen-16	6,6%	25,0%	-24,0%
mar-16/feb-16	3,7%	-20,0%	0,0%
apr-16/mar-16	-7,9%	0,0%	27,7%
mag-16/apr-16	-5,0%		2,7%
giu-16/mag-16	-3,3%		-0,2%
lug-16/giu-16	-0,8%	66,7%	12,4%
ago-16/lug-16	7,7%	-20,0%	15,2%
set-16/ago-16	2,4%	-50,0%	0,0%
ott-16/set-16	-5,8%	100,0%	34,1%
nov-16/ott-16	0,1%	0,0%	25,4%

Variazione rispetto allo stesso mese dello scorso anno	Chioggia (nazionale- viva-media)	Milano (nazionale- fresco refrigerato)	Roma (pescato fresco)
nov-16/nov-15	-4,1%	0,0%	97,3%

## Spigola

Tabella 6: Prezzi medi mensili (€/kg) della SPIGOLA (allevato fresco) nel mercato all'ingrosso di Roma e variazioni congiunturali.

Mese	GRECIA (0.300- 0.400)	GRECIA (0.400- 0.600)	GRECIA (0.600 +)	ITALIA (0.300- 0.400)	ITALIA (0.400- 0.600)	ITALIA (0.600 +)	ORBETELLO (0.300- 0.400)	ORBETELLO (0.400- 0.600)	ORBETELLO (0.600 +)
feb-16	6,75	7,25	9,00	9,06	10,06	12,06	9,06	12,81	14,38
mar-16	7,01	7,51	9,26	9,29	10,29	12,29	10,07	13,57	15,57
apr-16	6,33	6,83	8,61	9,05	10,50	12,50	10,50	14,00	16,00
mag-16	5,60	6,73	9,48	8,90	10,50	12,50	10,50	14,00	16,00
giu-16	5,60	6,99	10,50	8,90	10,50	12,50	10,50	14,00	16,00
lug-16	5,60	6,90	10,50	8,90	10,50	12,50	10,50	14,00	16,00
ago-16	5,09	5,77	9,53	8,12	9,32	11,14	10,50	14,00	16,00
set-16	5,65	5,45	9,25	7,86	8,87	9,64	10,50	14,00	16,00
ott-16	5,75	5,45	9,25	7,00	8,97	10,99	10,50	14,00	16,00
nov-16	5,75	5,98	8,20	7,00	8,90	11,05	10,50	14,00	16,00
dic-16	5,75	6,05	8,05	7,00	8,85	11,10	10,50	14,00	16,00
gen-17	5,76	6,05	8,05	7,00	8,85	11,10	10,50	14,00	16,00
feb-17	6,86	6,09	8,09	7,00	8,89	11,10	10,50	14,00	16,00

Variazione rispetto al mese precedente	GRECIA (0.300- 0.400)	GRECIA (0.400- 0.600)	GRECIA (0.600 +)	ITALIA (0.300- 0.400)	ITALIA (0.400- 0.600)	ITALIA (0.600 +)	ORBETELLO (0.300- 0.400)	ORBETELLO (0.400- 0.600)	ORBETELLO (0.600 +)
mar-16/feb-16	3,8%	3,5%	2,9%	2,5%	2,2%	1,9%	11,1%	5,9%	8,3%
apr-16/mar-16	-9,6%	-9,0%	-7,0%	-2,5%	2,1%	1,7%	4,3%	3,2%	2,8%
mag-16/apr-16	-11,5%	-1,5%	10,1%	-1,7%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
giu-16/mag-16	0,0%	3,9%	10,8%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
lug-16/giu-16	0,0%	-1,3%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
ago-16/lug-16	-9,0%	-16,3%	-9,3%	-8,7%	-11,3%	-10,8%	0,0%	0,0%	0,0%
set-16/ago-16	10,9%	-5,6%	-2,9%	-3,2%	-4,8%	-13,5%	0,0%	0,0%	0,0%
ott-16/set-16	1,8%	0,0%	0,0%	-11,0%	1,1%	13,9%	0,0%	0,0%	0,0%
nov-16/ott-16	0,0%	9,6%	-11,4%	0,0%	-0,7%	0,6%	0,0%	0,0%	0,0%
dic-16/nov-16	0,0%	1,3%	-1,8%	0,0%	-0,6%	0,5%	0,0%	0,0%	0,0%
gen-17/dic-16	0,2%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
feb-17/gen-17	19,0%	0,6%	0,5%	0,0%	0,4%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%

Variazione rispetto allo stesso mese dello scorso anno	GRECIA (0.300- 0.400)	GRECIA (0.400- 0.600)	GRECIA (0.600 +)	ITALIA (0.300- 0.400)	ITALIA (0.400- 0.600)	ITALIA (0.600 +)	ORBETELLO (0.300- 0.400)	ORBETELLO (0.400- 0.600)	ORBETELLO (0.600 +)
feb-17/feb-16	1,6%	-16,0%	-10,1%	-22,8%	-11,7%	-8,0%	15,9%	9,3%	11,3%

**Tabella 7: Prezzi medi mensili (€/kg) della SPIGOLA (pescato fresco) nel mercato all'ingrosso di Roma e variazioni congiunturali.**

Mese	ATLANTICO NORD-ORIENTALE (1.000-1.500)	ATLANTICO NORD-ORIENTALE (1.500-2.000)	ATLANTICO NORD-ORIENTALE (2.000+)	MEDITERRANEO (1.000-1.500)	MEDITERRANEO (1.500-2.000)	MEDITERRANEO (2.000 +)
feb-16	18,88	18,88	19,13			
mar-16	26,00	26,00	28,00	29,00	29,00	31,00
apr-16	21,00	21,00	24,00	25,00	25,00	27,00
mag-16	21,00	21,00	24,00	26,00	28,00	30,00
giu-16	14,63	15,38	25,00	26,00	28,00	30,00
lug-16	16,00	16,50	23,00	31,00	31,00	33,00
ago-16	19,50	19,50	23,00	28,20	28,20	30,40
set-16	19,50	19,50	23,00			
ott-16	19,50	19,50	23,00			
nov-16	21,69	21,69	24,75	22,00	22,00	25,00
dic-16	23,13	23,31	25,75	25,75	25,75	28,75
gen-17	25,50	26,00	28,00	32,00	32,00	35,00
feb-17	28,63	26,00	28,00			

Variazione rispetto al mese precedente	ATLANTICO NORD-ORIENTALE (1.000-1.500)	ATLANTICO NORD-ORIENTALE (1.500-2.000)	ATLANTICO NORD-ORIENTALE (2.000+)	MEDITERRANEO (1.000-1.500)	MEDITERRANEO (1.500-2.000)	MEDITERRANEO (2.000 +)
mar-16/feb-16	37,7%	37,7%	46,4%			
apr-16/mar-16	-19,2%	-19,2%	-14,3%	-13,8%	-13,8%	-12,9%
mag-16/apr-16	0,0%	0,0%	0,0%	4,0%	12,0%	11,1%
giu-16/mag-16	-30,4%	-26,8%	4,2%	0,0%	0,0%	0,0%
lug-16/giu-16	9,4%	7,3%	-8,0%	19,2%	10,7%	10,0%
ago-16/lug-16	21,9%	18,2%	0,0%	-9,0%	-9,0%	-7,9%
set-16/ago-16	0,0%	0,0%	0,0%	-100,0%	-100,0%	-100,0%
ott-16/set-16	0,0%	0,0%	0,0%			
nov-16/ott-16	11,2%	11,2%	7,6%			
dic-16/nov-16	6,6%	7,5%	4,0%	17,0%	17,0%	15,0%
gen-17/dic-16	10,3%	11,5%	8,7%	24,3%	24,3%	21,7%
feb-17/gen-17	12,3%	0,0%	0,0%	-100,0%	-100,0%	-100,0%

Variazione rispetto allo stesso mese dello scorso anno	ATLANTICO NORD-ORIENTALE (1.000-1.500)	ATLANTICO NORD-ORIENTALE (1.500-2.000)	ATLANTICO NORD-ORIENTALE (2.000+)	MEDITERRANEO (1.000-1.500)	MEDITERRANEO (1.500-2.000)	MEDITERRANEO (2.000 +)
feb-17/feb-16	51,7%	37,7%	46,4%			

## Orata

Tabella 8: Prezzi medi mensili (€/kg) dell'ORATA nel mercato all'ingrosso di Roma (pescato fresco) e variazioni congiunturali.

Mese	ATLANTICO NORD-ORIENTALE	MEDITERRANEO
feb-16	20,75	-
mar-16	26,00	-
apr-16	23,25	31,00
mag-16	24,00	26,50
giu-16	25,94	26,67
lug-16	28,00	28,50
ago-16	28,00	28,10
set-16	25,94	27,75
ott-16	20,20	24,00
nov-16	21,38	24,28
dic-16	21,50	21,75
gen-17	22,00	24,25
feb-17	19,75	28,00

Variazione rispetto al mese precedente	ATLANTICO NORD-ORIENTALE	MEDITERRANEO
mar-16/feb-16	25,3%	
apr-16/mar-16	-10,6%	
mag-16/apr-16	3,2%	-14,5%
giu-16/mag-16	8,1%	0,6%
lug-16/giu-16	8,0%	6,9%
ago-16/lug-16	0,0%	-1,4%
set-16/ago-16	-7,4%	-1,2%
ott-16/set-16	-22,1%	-13,5%
nov-16/ott-16	5,8%	1,2%
dic-16/nov-16	0,6%	-10,4%
gen-17/dic-16	2,3%	11,5%
feb-17/gen-17	-10,2%	15,5%

Variazione rispetto allo stesso mese dello scorso anno	ATLANTICO NORD-ORIENTALE	MEDITERRANEO
feb-17/feb-16	-4,8%	

**Tabella 9: Prezzi medi mensili (€/kg) dell'ORATA nel mercato all'ingrosso di Milano (Fresco-allevam. Vasca-mare) e variazioni congiunturali.**

Mese	400-600 G.-P.V.E.	400-600 G.-P.V.N.
feb-16	6,45	9,50
mar-16	6,45	9,50
apr-16	6,45	9,50
mag-16	6,45	9,50
giu-16	6,45	9,50
lug-16	6,45	9,50
ago-16	6,45	9,50
set-16	6,27	9,50
ott-16	4,62	9,50
nov-16	4,17	9,50
dic-16	5,03	9,50
gen-17	4,54	9,50
feb-17	5,37	9,50

Variazione rispetto al mese precedente	400-600 G.-P.V.E.	400-600 G.-P.V.N.
mar-16/feb-16	0,0%	0,0%
apr-16/mar-16	0,0%	0,0%
mag-16/apr-16	0,0%	0,0%
giu-16/mag-16	0,0%	0,0%
lug-16/giu-16	0,0%	0,0%
ago-16/lug-16	0,0%	0,0%
set-16/ago-16	-2,8%	0,0%
ott-16/set-16	-26,4%	0,0%
nov-16/ott-16	-9,7%	0,0%
dic-16/nov-16	20,6%	0,0%
gen-17/dic-16	-9,7%	0,0%
feb-17/gen-17	18,4%	0,0%

Variazione rispetto allo stesso mese dello scorso anno	400-600 G.-P.V.E.	400-600 G.-P.V.N.
feb-17/feb-16	-16,7%	0,0%

## Gambero

Tabella 10: Prezzi medi mensili (€/kg) del GAMBERO nel mercato all'ingrosso di Roma e variazioni congiunturali.

Mese	GAMBERO ARGENTINO ATLANTICO SUD-OCCIDENTALE (congelato)	GAMBERO ROSA MEDITERRANEO	GAMBERO ROSA TIRRENO	GAMBERO ROSSO MEDITERRANEO	GAMBERO ROSSO MEDITERRANEO
feb-16	10,00	8,50	13,00	-	-
mar-16	10,00	8,50	12,54	-	-
apr-16	10,00	6,36	9,92	-	-
mag-16	10,00	7,58	9,92	27,00	16,00
giu-16	10,00	8,06	10,75	27,00	17,38
lug-16	10,00	8,25	10,44	27,00	13,38
ago-16	10,00	8,47	11,06	27,00	13,13
set-16	10,31	10,86	12,95	21,00	14,00
ott-16	10,50	6,95	-	-	-
nov-16	10,50	7,16	12,00	-	-
dic-16	10,50	9,25	12,56	-	-
gen-17	10,50	8,44	11,13	-	-
feb-17	10,50	8,75	8,50	-	-

Variazione rispetto al mese precedente	GAMBERO ARGENTINO ATLANTICO SUD-OCCIDENTALE (congelato)	GAMBERO ROSA MEDITERRANEO	GAMBERO ROSA TIRRENO	GAMBERO ROSSO MEDITERRANEO	GAMBERO ROSSO MEDITERRANEO
mar-16/feb-16			-3,6%		
apr-16/mar-16		-25,2%	-20,9%		
mag-16/apr-16		19,3%			
giu-16/mag-16		6,3%	8,4%		8,6%
lug-16/giu-16		2,3%	-2,9%		-23,0%
ago-16/lug-16		2,7%	6,0%		-1,9%
set-16/ago-16	3,1%	28,2%	17,1%	-22,2%	6,7%
ott-16/set-16	1,8%	-36,0%			
nov-16/ott-16		3,0%			
dic-16/nov-16		29,3%	4,7%		
gen-17/dic-16		-8,8%	-11,4%		
feb-17/gen-17		3,7%	-23,6%		

Variazione rispetto allo stesso mese dello scorso anno	GAMBERO ARGENTINO ATLANTICO SUD-OCCIDENTALE (congelato)	GAMBERO ROSA MEDITERRANEO	GAMBERO ROSA TIRRENO	GAMBERO ROSSO MEDITERRANEO	GAMBERO ROSSO MEDITERRANEO
feb-17/feb-16	-34,6%				

## Calamaro

Tabella 11: Prezzi medi mensili (€/kg) del CALAMARO nel mercato all'ingrosso di Roma (pescato fresco) e variazioni congiunturali.

Mese	ATLANTICO NORD-ORIENTALE	MEDITERRANEO	TIRRENO
feb-16	14,35	20,25	21,13
mar-16	14,72	-	22,00
apr-16	14,96	-	29,00
mag-16	15,83	-	-
giu-16	15,83	-	23,00
lug-16	15,83	20,25	24,25
ago-16	-	15,88	19,09
set-16	14,56	17,57	19,30
ott-16	14,42	17,00	21,00
nov-16	11,84	-	16,50
dic-16	12,54	18,92	21,81
gen-17	12,36	20,75	24,00
feb-17	13,35	19,00	21,50

Variazione rispetto al mese precedente	ATLANTICO NORD-ORIENTALE	MEDITERRANEO	TIRRENO
mar-16/feb-16	2,6%		4,1%
apr-16/mar-16	1,6%		31,8%
mag-16/apr-16	5,8%		
giu-16/mag-16	0,0%		
lug-16/giu-16	0,0%		5,4%
ago-16/lug-16		-21,6%	-21,3%
set-16/ago-16		10,7%	1,1%
ott-16/set-16	-1,0%	-3,3%	8,8%
nov-16/ott-16	-17,8%		-21,4%
dic-16/nov-16	5,9%		32,2%
gen-17/dic-16	-1,5%	9,7%	10,0%
feb-17/gen-17	8,1%	-8,4%	-10,4%

Variazione rispetto allo stesso mese dello scorso anno	ATLANTICO NORD-ORIENTALE	MEDITERRANEO	TIRRENO
feb-17/feb-16	-6,9%	-6,2%	1,8%

**Tabella 12: Prezzi medi mensili (€/kg) del CALAMARO nel mercato all'ingrosso di Milano (pescato fresco) e variazioni congiunturali.**

Mese	P.V.E. PZ. GROSSA	P.V.N. PZ. GROSSA
feb-16	8,57	12,59
mar-16	8,57	13,76
apr-16	12,36	16,78
mag-16	12,61	16,77
giu-16	14,96	15,13
lug-16	13,58	22,87
ago-16	14,95	24,70
set-16	11,15	21,07
ott-16	7,35	18,65
nov-16	8,27	17,72
dic-16	8,27	16,79
gen-17	8,01	16,79
feb-17	9,60	16,79

Variazione rispetto al mese precedente	P.V.E. PZ. GROSSA	P.V.N. PZ. GROSSA
mar-16/feb-16	0,0%	9,3%
apr-16/mar-16	44,3%	21,9%
mag-16/apr-16	2,0%	-0,1%
giu-16/mag-16	18,7%	-9,8%
lug-16/giu-16	-9,2%	51,2%
ago-16/lug-16	10,1%	8,0%
set-16/ago-16	-25,4%	-14,7%
ott-16/set-16	-34,1%	-11,5%
nov-16/ott-16	12,6%	-5,0%
dic-16/nov-16	0,0%	-5,2%
gen-17/dic-16	-3,2%	0,0%
feb-17/gen-17	19,8%	0,0%

Variazione rispetto allo stesso mese dello scorso anno	P.V.E. PZ. GROSSA	P.V.N. PZ. GROSSA
feb-17/feb-16	12,0%	33,4%

## Seppia

Tabella 13: Prezzi medi mensili (€/kg) della SEPPIA nel mercato all'ingrosso di Roma (pescato fresco) e variazioni congiunturali.

Mese	ADRIATICO	ATLANTICO NORD-ORIENTALE	MEDITERRANEO	TIRRENO
feb-16	10,25	9,61	11,75	11,75
mar-16	12,32	8,63	13,00	13,50
apr-16	11,33	9,13	11,83	12,33
mag-16	11,89	11,13	13,00	14,00
giu-16	13,00	11,13	13,75	14,00
lug-16	13,25	11,13	13,50	13,75
ago-16	13,00	11,13	13,75	14,50
set-16		11,13	14,00	15,00
ott-16	11,75	10,45	13,17	13,67
nov-16	11,50	10,38	13,00	13,00
dic-16	12,94	12,06	13,56	14,13
gen-17	12,33	13,10	12,70	14,17
feb-17	11,50	10,60	12,88	13,13

Variazione rispetto al mese precedente	ADRIATICO	ATLANTICO NORD-ORIENTALE	MEDITERRANEO	TIRRENO
mar-16/feb-16	20,2%	-10,2%	10,6%	14,9%
apr-16/mar-16	-8,0%	5,8%	-9,0%	-8,6%
mag-16/apr-16	4,9%	21,9%	9,9%	13,5%
giu-16/mag-16	9,3%	0,0%	5,8%	0,0%
lug-16/giu-16	1,9%	0,0%	-1,8%	-1,8%
ago-16/lug-16	-1,9%	0,0%	1,9%	5,5%
set-16/ago-16	-100,0%	0,0%	1,8%	3,4%
ott-16/set-16		-6,1%	-6,0%	-8,9%
nov-16/ott-16	-2,1%	-0,7%	-1,3%	-4,9%
dic-16/nov-16	12,5%	16,3%	4,3%	8,7%
gen-17/dic-16	-4,7%	8,6%	-6,4%	0,3%

Variazione rispetto allo stesso mese dello scorso anno	ADRIATICO	ATLANTICO NORD-ORIENTALE	MEDITERRANEO	TIRRENO
feb-17/feb-16	12,2%	10,3%	9,6%	11,7%

**Tabella 14: Prezzi medi mensili (€/kg) della SEPPIA nel mercato all'ingrosso di Milano (pescato fresco) e variazioni congiunturali.**

Mese	CONGELATO INTERE PULITE P.V.N.	FRESCO NERE NERE P.V.N.
feb-16	4,70	9,95
mar-16	4,70	9,58
apr-16	4,70	9,40
mag-16	4,70	9,51
giu-16	4,70	11,01
lug-16	4,70	12,26
ago-16	4,70	12,42
set-16	4,70	12,42
ott-16	4,70	12,04
nov-16	4,70	12,66
dic-16	4,70	12,66
gen-17	4,70	11,44
feb-17	4,70	9,89

Variazione rispetto al mese precedente	CONGELATO INTERE PULITE P.V.N.	FRESCO NERE NERE P.V.N.
mar-16/feb-16	0,0%	-3,7%
apr-16/mar-16	0,0%	-1,9%
mag-16/apr-16	0,0%	1,2%
giu-16/mag-16	0,0%	15,8%
lug-16/giu-16	0,0%	11,4%
ago-16/lug-16	0,0%	1,3%
set-16/ago-16	0,0%	0,0%
ott-16/set-16	0,0%	-3,1%
nov-16/ott-16	0,0%	5,2%
dic-16/nov-16	0,0%	0,0%
gen-17/dic-16	0,0%	-9,7%
feb-17/gen-17	0,0%	-13,6%

Variazione rispetto allo stesso mese dello scorso anno	CONGELATO INTERE PULITE P.V.N.	FRESCO NERE NERE P.V.N.
feb-17/feb-16	0,0%	-0,6%

## Salmone

Tabella 15: Prezzi medi mensili (€/kg) del SALMONE nel mercato all'ingrosso di Roma (allevato fresco) e variazioni congiunturali.

Mese	NORVEGIA 1.000-3.000	NORVEGIA 3.000-6.000
feb-16	7,20	7,84
mar-16	8,05	8,75
apr-16	8,05	8,75
mag-16	8,22	8,92
giu-16	8,59	9,29
lug-16	8,75	9,45
ago-16	8,75	9,45
set-16	8,53	9,05
ott-16	4,37	7,67
nov-16	7,46	8,74
dic-16	8,53	9,13
gen-17	9,96	9,96
feb-17	10,69	10,69

Variazione rispetto al mese precedente	NORVEGIA 1.000-3.000	NORVEGIA 3.000-6.000
mar-16/feb-16	11,8%	11,6%
apr-16/mar-16	0,0%	0,0%
mag-16/apr-16	2,1%	1,9%
giu-16/mag-16	4,6%	4,2%
lug-16/giu-16	1,8%	1,7%
ago-16/lug-16	0,0%	0,0%
set-16/ago-16	-2,6%	-4,2%
ott-16/set-16	-48,7%	-15,2%
nov-16/ott-16	70,8%	14,0%
dic-16/nov-16	14,3%	4,4%
gen-17/dic-16	16,7%	9,2%
feb-17/gen-17	7,3%	7,3%

Variazione rispetto allo stesso mese dello scorso anno	NORVEGIA 1.000-3.000	NORVEGIA 3.000-6.000
feb-17/feb-16	48,4%	36,4%

**Tabella 16: Prezzi medi mensili (€/kg) del SALMONE nel mercato all'ingrosso di Milano (pescato fresco) e variazioni congiunturali.**

Mese	EVISCERATO >3 KG P.V.E.	EVISCERATO 1-3 KG P.V.E.
feb-16	6,97	5,57
mar-16	8,08	7,28
apr-16	8,12	8,12
mag-16	8,42	7,77
giu-16	9,07	7,78
lug-16	9,77	7,78
ago-16	9,22	7,78
set-16	7,47	7,78
ott-16	8,56	7,78
nov-16	8,75	7,89
dic-16	9,75	8,64
gen-17	9,80	8,64
feb-17	8,47	8,64

Variazione rispetto al mese precedente	EVISCERATO >3 KG P.V.E.	EVISCERATO 1-3 KG P.V.E.
mar-16/feb-16	16,0%	30,8%
apr-16/mar-16	0,5%	11,5%
mag-16/apr-16	3,6%	-4,4%
giu-16/mag-16	7,8%	0,2%
lug-16/giu-16	7,7%	0,0%
ago-16/lug-16	-5,6%	0,0%
set-16/ago-16	-19,0%	0,0%
ott-16/set-16	14,7%	0,0%
nov-16/ott-16	2,2%	1,4%
dic-16/nov-16	11,5%	9,5%
gen-17/dic-16	0,6%	0,0%
feb-17/gen-17	-13,6%	0,0%

Variazione rispetto allo stesso mese dello scorso anno	EVISCERATO >3 KG P.V.E.	EVISCERATO 1-3 KG P.V.E.
feb-17/feb-16	21,5%	55,1%

## Scambi commerciali

**Tabella 17: Prezzo medio all'esportazione<sup>(1)</sup> e all'importazione<sup>(2)</sup> (€/kg) dei conserve di tonno e palamita<sup>(3)</sup>.  
Gennaio-dicembre 2016 - Principali paesi di destinazione e provenienza**

Prezzo export (€/kg)				Prezzo import (€/kg)			
	2015	2016	Var.%		2015	2016	Var.%
Germania	5,65	5,62	-0,5%	Spagna	5,20	5,06	-2,6%
Grecia	6,47	6,43	-0,7%	Costa d'Avorio	4,41	4,43	0,6%
Slovenia	5,63	6,33	12,5%	Seychelles	5,33	5,47	2,6%
Arabia Saudita	5,58	5,84	4,7%	Colombia	4,00	4,17	4,2%
Austria	6,16	6,41	4,0%	Maurizio	5,14	4,57	-11,2%
Repubblica ceca	5,60	5,70	1,8%	Ecuador	4,32	3,89	-9,8%
Svizzera	6,95	7,01	0,9%	Portogallo	7,01	6,57	-6,3%
Belgio	6,45	6,33	-1,9%	Ghana	6,48	6,01	-7,2%
Canada	8,18	8,18	0,0%	El Salvador	5,99	6,44	7,5%
Francia	5,40	4,56	-15,6%	Papua Nuova Guinea	3,85	3,26	-15,3%
<b>UE-28</b>	<b>6,14</b>	<b>6,24</b>	<b>1,7%</b>	<b>UE-28</b>	<b>5,27</b>	<b>5,10</b>	<b>-3,2%</b>
Extra Ue 28	6,53	6,73	3,1%	Extra Ue 28	4,78	4,79	0,2%
<b>Mondo</b>	<b>6,25</b>	<b>6,38</b>	<b>2,1%</b>	<b>Mondo</b>	<b>5,05</b>	<b>4,96</b>	<b>-1,9%</b>

<sup>(1)</sup> calcolato come rapporto tra valore delle esportazioni e delle quantità esportate mensilmente

<sup>(2)</sup> calcolato come rapporto tra valore delle importazioni e delle quantità importate mensilmente

<sup>(3)</sup> Codici NC8: 16041421, 16041428, 16041431, 16041438, 16041448, 16041441, 16042070

Fonte: elaborazione su dati ISTAT

**Tabella 18: Prezzo medio all'importazione<sup>(1)</sup> (€/kg) di seppie congelate<sup>(2)</sup>. Gennaio-dicembre 2016 – Principali paesi di provenienza**

Prezzo import (€/kg)			
	2015	2016	Var.%
Spagna	4,41	5,59	26,7%
Thailandia	5,13	6,13	19,4%
Cina	3,62	4,35	20,3%
India	3,39	4,13	21,8%
Marocco	4,74	5,98	26,2%
Sud Africa	5,88	6,30	7,1%
Stati Uniti	2,85	4,10	43,7%
Vietnam	5,15	5,34	3,8%
Indonesia	4,20	4,84	15,2%
Tunisia	5,63	5,74	1,9%
<b>UE-28</b>	<b>4,32</b>	<b>5,41</b>	<b>25,4%</b>
Extra Ue 28	4,35	5,18	19,0%
<b>Mondo</b>	<b>4,34</b>	<b>5,25</b>	<b>20,8%</b>

<sup>(1)</sup> calcolato come rapporto tra valore delle importazioni e delle quantità importate mensilmente

<sup>(2)</sup> CodiceSH6: 030749

Fonte: elaborazione su dati ISTAT

**Tabella 19: Prezzo medio all'importazione <sup>(1)</sup> (€/kg) di gamberetti (incl. mazzancolle) congelati <sup>(2)</sup>. Gennaio-dicembre 2016 – Principali paesi di provenienza**

Prezzo import (€/kg)			
	2015	2016	Var.%
Ecuador	6,42	6,99	8,8%
Argentina	6,78	6,34	-6,5%
Spagna	8,26	7,98	-3,3%
India	5,83	5,53	-5,3%
Vietnam	6,75	6,65	-1,5%
Danimarca	8,59	8,89	3,5%
Cina	4,15	3,95	-5,0%
Tunisia	10,96	11,57	5,6%
Belgio	6,44	5,97	-7,3%
Panama	6,01	6,15	2,4%
<b>UE-28</b>	<b>7,88</b>	<b>7,95</b>	<b>0,9%</b>
Extra Ue 28	6,49	6,58	1,2%
<b>Mondo</b>	<b>6,77</b>	<b>6,83</b>	<b>0,9%</b>

<sup>(1)</sup> calcolato come rapporto tra valore delle importazioni e delle quantità importate mensilmente

<sup>(2)</sup> CodiceSH6: 030617

Fonte: elaborazione su dati ISTAT

**Tabella 20: Prezzo medio all'importazione <sup>(1)</sup> (€/kg) di polpi congelati <sup>(2)</sup>. Gennaio-dicembre 2016 – Principali paesi di provenienza**

Prezzo import (€/kg)			
	2015	2016	Var.%
Marocco	6,21	6,56	5,7%
Spagna	5,41	6,15	13,8%
Messico	3,93	4,64	18,1%
Indonesia	4,00	4,13	3,2%
Senegal	4,99	5,53	10,6%
India	2,40	2,16	-10,3%
Francia	5,48	0,88	-83,9%
Mauritania	5,75	6,63	15,4%
Vietnam	2,98	2,96	-0,4%
Paesi Bassi	5,09	2,51	-50,6%
<b>UE-28</b>	<b>5,35</b>	<b>4,94</b>	<b>-7,6%</b>
Extra Ue 28	4,97	5,23	5,3%
<b>Mondo</b>	<b>5,06</b>	<b>5,15</b>	<b>1,8%</b>

<sup>(1)</sup> calcolato come rapporto tra valore delle importazioni e delle quantità importate mensilmente

<sup>(2)</sup> CodiceSH6: 030759

Fonte: elaborazione su dati ISTAT

**Tabella 21: Prezzo medio all'esportazione <sup>(1)</sup> (€/kg) di mitili vivi, freschi o refrigerati <sup>(2)</sup>. Gennaio-dicembre 2016 – Principali paesi di destinazione**

Prezzo export (€/kg)			
	2015	2016	Var.%
Francia	0,78	0,79	0,5%
Spagna	0,67	0,68	0,8%
Svizzera	4,68	6,39	36,4%
Paesi Bassi	5,73	8,18	42,9%
Malta	1,55	1,55	-0,5%
Romania	1,88	1,97	5,3%
Austria	2,21	2,24	1,4%
Tunisia	1,18	1,17	-0,6%
Germania	1,92	2,08	8,5%
Croazia	1,61	1,73	7,1%
<b>UE-28</b>	<b>1,00</b>	<b>1,08</b>	<b>8,3%</b>
Extra Ue 28	3,94	5,03	27,6%
<b>Mondo</b>	<b>1,15</b>	<b>1,26</b>	<b>10,1%</b>

<sup>(1)</sup> calcolato come rapporto tra valore delle esportazioni e delle quantità esportate mensilmente

<sup>(2)</sup> CodiceSH6: 030731

Fonte: elaborazione su dati ISTAT

**Tabella 22: Prezzo medio all'esportazione <sup>(1)</sup> (€/kg) di sardine fresche o refrigerate <sup>(2)</sup>. Gennaio-dicembre 2016 – Principali paesi di destinazione**

Prezzo export (€/kg)			
	2015	2016	Var.%
Spagna	0,89	0,84	-5,8%
Francia	1,64	1,58	-3,7%
Paesi Bassi	2,18	2,11	-3,4%
Germania	2,40	2,09	-13,0%
Albania	0,65	0,57	-13,0%
Slovenia	1,92	1,80	-6,0%
Belgio	2,01	1,83	-9,0%
Croazia	0,75	0,97	29,2%
Austria	2,76	2,57	-6,7%
Portogallo	0,93	0,87	-6,6%
<b>UE-28</b>	<b>1,11</b>	<b>1,06</b>	<b>-4,0%</b>
Extra Ue 28	0,65	0,57	-11,8%
<b>Mondo</b>	<b>1,11</b>	<b>1,06</b>	<b>-4,4%</b>

<sup>(1)</sup> calcolato come rapporto tra valore delle esportazioni e delle quantità esportate mensilmente

<sup>(2)</sup> CodiceSH6: 030243

Fonte: elaborazione su dati ISTAT

**Tabella 23: Prezzo medio all'esportazione <sup>(1)</sup> (€/kg) di vongole vive, fresche o refrigerate <sup>(2)</sup>. Gennaio-dicembre 2016  
– Principali paesi di destinazione**

Prezzo export (€/kg)			
	2015	2016	Var.%
Spagna	4,44	5,32	20,0%
Germania	7,28	9,70	33,1%
Austria	6,89	9,70	40,8%
Malta	6,52	9,16	40,5%
Francia	5,35	5,82	8,9%
Slovenia	5,23	6,62	26,6%
Paesi Bassi	6,61	9,38	41,9%
Romania	6,74	9,28	37,8%
Croazia	5,77	7,95	37,8%
Regno Unito	4,46	6,05	35,6%
<b>UE-28</b>	<b>4,58</b>	<b>5,52</b>	<b>20,4%</b>
Extra Ue 28	6,79	8,27	21,8%
<b>Mondo</b>	<b>4,58</b>	<b>5,53</b>	<b>20,5%</b>

<sup>(1)</sup> calcolato come rapporto tra valore delle esportazioni e delle quantità esportate mensilmente

<sup>(2)</sup> CodiceSH6: 030771

Fonte: elaborazione su dati ISTAT